



**PROVINCIA
di CUNEO**

Medaglia d'oro al Valore Civile

**Servizio di
Protezione Civile**



Via Massimo d'Azeglio, 8 - CUNEO
tel. 0171.445229 / fax 0171.697786 / e-mail: prociv@provincia.cuneo.it

EVENTO METEOROLOGICO DICEMBRE 2008

PRIMO RAPPORTO PRELIMINARE

DESCRIZIONE DELL'EVENTO
LA GESTIONE DELL'EMERGENZA



29 Dicembre 2008

Indice

1. Introduzione: eventi atmosferici dei mesi di novembre – dicembre 2008	pag.3
2. Analisi meteo (evento 14-17 dicembre 2008)	pag.8
2.1 Situazione meteorologica	pag.8
2.2 Bollettini di allerta meteo	pag.10
2.3 Bollettini nivologici	pag.16
2.4 Monitoraggio idro-pluviometrico e livelli idrometrici	pag.22
3. Diario dell'evento 14-17 dicembre 2008	pag.28
3.1 Sintetica descrizione del corso dell'evento e dell'attività principale della Sala Operativa	pag.28
4. Documentazione fotografica (evento 14-17 dicembre 2008)	pag.43
5. Conclusioni e prima valutazione delle attività della S.O.	pag.55
ALLEGATO A: Dipartimento della Protezione Civile – Indicazioni operative conseguenti il rischio valanghivo sui territori della Regione Piemonte "Piano operativo per l'adozione di provvedimenti urgenti nelle aree a rischio redatto dalla Commissione preposta all'analisi ed alla valutazione degli scenari di rischio valanghivo sui territori della Regione Piemonte.	
ALLEGATO B: Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 18/12/2008 Dichiarazione dello stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito tutto il territorio nazionale nei mesi di novembre e dicembre 2008.	
ALLEGATO C: Provvedimento di chiusura della Sala Operativa operante presso il Servizio di Protezione Civile della Provincia di Cuneo.	

1. INTRODUZIONE: eventi atmosferici dei mesi di novembre – dicembre 2008

A partire da domenica 14 dicembre 2008 precipitazioni intense e diffuse, principalmente a carattere nevoso, hanno investito il Piemonte coinvolgendo da principio la fascia montana e pedemontana della regione, determinando condizioni di elevata criticità sui versanti, sulla viabilità e circa l'erogazione dei servizi essenziali.

Questa situazione è stata aggravata dal fatto che abbondanti precipitazioni avevano colpito il nord-ovest durante le ultime settimane: in particolare le eccezionali nevicate del 28 novembre 2008 e del 09-10 dicembre 2008 hanno interessato l'arco alpino piemontese con notevole intensità (complessivamente a 2000 m di quota sono caduti oltre 100 cm di neve fresca sulle Alpi Liguri e Marittime).

Pertanto l'evento meteorologico del 14-17 dicembre ha apportato precipitazioni nevose consistenti che si sono impostate su un territorio alpino già decisamente innevato in rapporto alla stagione.

L'inverno "meteorologico" 2008-2009 ha avuto inizio piuttosto precocemente con importanti nevicate che hanno interessato il Piemonte e particolarmente la Provincia di Cuneo, alternando fasi di attenuazione ad altre di notevole intensità.

In Provincia di Cuneo, fenomeni meteo rilevanti sono stati registrati a partire dal 28 ottobre 2008; in questa prima fase, che si è esaurita il 7 novembre 2008, sono caduti complessivamente a 2000 metri di quota 70 - 80 cm sulle Alpi Cozie meridionali e circa 20 - 50 cm sulle Alpi Marittime e Liguri.

La quota neve relativa a tali precoci nevicate ha oscillato dai 1800-2000 metri di inizio evento per poi attestarsi sui 1700-1900 metri di fine evento.

Una seconda fase perturbata con deboli apporti nevosi in quota si è verificata dall'11 al 13 novembre 2008; a quest'ultima ha fatto seguito nella notte tra il 21 ed il 22 novembre un intenso evento di *fohen* che ha interessato principalmente l'area del saluzzese-saviglianese e le langhe, creando disagi alla viabilità soprattutto per la consistente caduta di rami e alberi sulle strade e richiedendo il presidio notturno dell'Ufficio provinciale di Protezione Civile per fornire, attraverso il volontariato di protezione civile, il supporto ai Vigili del Fuoco nel coordinare gli interventi sul territorio.

Altre perturbazioni sono giunte sul Piemonte nei giorni dal 28 al 30 novembre 2008, determinando nuove nevicate che hanno coinvolto, oltre il settore alpino della Provincia di Cuneo, anche la pianura.

Il 30 novembre il bollettino di allerta meteoidrologica emesso dal Centro Funzionale della Regione Piemonte recava al proposito un avviso meteo per nevicate intense (con livello di criticità idrogeologico 1 – criticità ordinarie, ma diffuse per nevicate abbondanti) nelle valli Tanaro, Belbo e Bormida: nel complesso a 2000 m di quota sono caduti oltre 50 cm di neve fresca sulle Alpi Cozie meridionali e circa 80-100 cm sulle Alpi Liguri e Marittime.

Quest'ultima nevicata è poi risultata particolarmente copiosa sulle zone collinari nel settore meridionale della Provincia di Cuneo, ove sono stati registrati fino a 50 cm di neve fresca.

Il mese di dicembre 2008 ha avuto inizio con un rialzo della pressione che ha generato condizioni di tempo soleggiato, ma in questo contesto meteorologico si è instaurato un nuovo marcato peggioramento del tempo a partire dalla serata del 9 dicembre con nevicate che nel giorno 10 si sono nuovamente estese anche alla pianura cuneese.

Il 10 dicembre 2008 il bollettino di allerta meteoidrologica emesso dal Centro Funzionale della Regione Piemonte recava un avviso meteo per nevicate intense (con livello di criticità idrogeologico 1 – criticità ordinarie, ma diffuse sulla viabilità per nevicate abbondanti) nelle valli Tanaro, Belbo, Bormida e nelle aree collinari e di pianura del cuneese.

Tra il 9 e il 12 dicembre le nevicate hanno nuovamente apportato a 2000 m da 80 a 100 cm di neve fresca sui settori alpini meridionali; tale ulteriore apporto di precipitazione nevosa ha determinato un forte pericolo valanghe: in particolare di grado 4 della scala europea sulle Alpi Liguri e Marittime.

A seguito delle forti criticità per la viabilità segnalate dal bollettino meteo dell'Arpa Piemonte del 09/12/2008, considerato che le Prefetture di Genova, Savona ed Alessandria avevano approvato un decreto di interdizione al transito dei mezzi pesanti, il Prefetto di Cuneo ha ravvisato la necessità di adottare un provvedimento finalizzato alla gestione della viabilità autostradale ed ordinaria sull'intero territorio provinciale, decretando l'interdizione al transito dei mezzi pesanti.

Tale limitazione è stata revocata il giorno seguente anche in conseguenza del segnalato miglioramento delle condizioni meteorologiche.

Agli eventi meteo fin qui descritti ha fatto seguito un'ulteriore ondata di maltempo, iniziata sabato 13 dicembre e protrattasi sino a mercoledì 17 dicembre, che ha dato inizio ad un evento di nevicate di eccezionale intensità che ha incrementato l'altezza al

suolo della neve dai 50 cm della pianura ad oltre 200 cm nelle vallate, portando il manto nevoso in alta montagna ad altezze complessive anche di oltre 400 cm nel settore alpino di sud-ovest, con pericolo di valanga da forte a molto forte.

A causa di questi fenomeni numerose frazioni delle vallate alpine cuneesi sono rimaste isolate con interruzione dei servizi essenziali quali luce, telefonia e, in alcuni casi, erogazione di acqua ad uso potabile.

Lo zero termico e la quota neve sono progressivamente aumentati nella giornata di martedì 16, passando a 1000 m nei settori meridionali e 1400-1600 m in quelli centro-settentrionali.

I venti, intensificatisi nella giornata di domenica 14, si sono mantenuti da moderati a forti con punte massime nella giornata di martedì 16, determinando una distribuzione molto irregolare della nevicata e degli strati più superficiali del manto nevoso.

Il pericolo di valanghe si è mantenuto pertanto al grado 5 (molto forte) della scala di pericolo europea su tutto l'arco alpino piemontese fino al giorno 18 dicembre, per poi decrescere progressivamente al grado 4 (forte) il giorno 19 e al grado 3 (marcato) il giorno 22.

Contemporaneamente alle copiose nevicata, nella zona di pianura si sono succedute piogge continue che hanno provocato, sulle rete idrografica minore dell'area di Saluzzo e Savigliano (rete idrografica afferente al fiume Po), esondazioni ed allagamenti diffusi.

Gli allagamenti hanno portato alla chiusura progressiva di tratti di viabilità al confine con la Provincia di Torino (Crocera di Barge, Moretta, Villafranca, Cardè, Staffarda, Revello, Ruffia, Torre San Giorgio, Villanova Solaro).

Nelle zone collinari invece lo stesso fenomeno ha innescato una serie di movimenti franosi che, in alcuni casi, hanno interferito con la rete viaria.

Alcune frane minori hanno provocato danni o interruzione alla viabilità a Pagno, sulle colline di Saluzzo, a Venasca, Barge e a Sanfront.



Comune di Mango, Località Boschetto



Frana Comune di Revello



Frana Comune di Revello

Il presente documento costituisce un primo rapporto preliminare e provvisorio con l'intento di ricostruire in prima battuta l'evento in parola sia dal punto di vista meteorologico ed idro-pluviometrico, sia per quanto riguarda la cronologia degli avvenimenti che hanno portato all'attivazione della Sala Operativa presso i locali del Servizio di Protezione Civile della Provincia di Cuneo ed alla gestione delle criticità.

2. ANALISI METEO – PLUVIOMETRICA (evento 14-17 dicembre 2008)

2.1 Situazione meteorologica

PREVISIONE ore 13 del 13 e 14/12/2008 (Bollettino di allerta meteoidrologica)

Il Bollettino meteo testuale emesso dal Centro Funzionale della Regione Piemonte il giorno sabato 13 dicembre segnalava che una vasta saccatura di origine nordatlantica, in discesa verso l'Europa occidentale, avrebbe apportato nuvolosità e deboli precipitazioni a partire dal pomeriggio.

Nella giornata di domenica 14 dicembre, la depressione si è portata sul golfo del Leone, convogliando sul Piemonte flussi umidi meridionali che hanno determinato l'inizio di precipitazioni intense: nevose sia sulla pianura cuneese, sia sui rilievi.

Le precipitazioni di domenica 14 dicembre sono state deboli ma diffuse sin dal mattino; le stesse si sono intensificate notevolmente nel corso della giornata con valori mediamente molto forti sui rilievi e sulla fascia pedemontana adiacente.

La quota neve è stata registrata al suolo sul territorio cuneese.

La circolazione depressionaria è quindi rimasta stazionaria determinando forti e diffuse precipitazioni su tutta la Provincia di Cuneo che si sono protratte per più di 48 ore e sono state previste in attenuazione solamente a partire dalla giornata di mercoledì 17 dicembre.

In considerazioni della situazione pregressa che aveva fatto registrare abbondanti nevicate alla fine del mese di novembre u.s., in tutti i settori alpini piemontesi si è accentuata la situazione di criticità, sia per nevicate intense, sia per pericolo di valanghe.

Sono infatti stati segnalati diffusi distacchi spontanei di valanghe di medie e grandi dimensioni, che hanno portato all'interruzione della viabilità anche a bassa quota e situazione di isolamento delle borgate alpine più esposte al pericolo valanghe.

Si sono altresì verificate interruzioni diffuse dei principali servizi, quali telecomunicazioni ed energia elettrica.

In seguito al graduale colmamento della depressione, associato alla rotazione da nordest del flusso, il Centro Funzionale della Regione Piemonte prevedeva una sensibile attenuazione dei fenomeni precipitativi; infatti dal pomeriggio di mercoledì 17 dicembre l'area di bassa pressione si è spostata verso il sud Italia lasciando ampie schiarite sul territorio piemontese con generale attenuazione dei fenomeni.

SITUAZIONE ore 21 del 16/12/2008 (Bollettino di aggiornamento idrogeologico ed idraulico)

Nelle ultime 12 ore sono cadute, su tutta la regione, precipitazioni di intensità moderata, localmente forte, a carattere nevoso al di sopra dei 1200-1400 metri nel Piemonte settentrionale ed occidentale e dei 1000 metri su quello meridionale, che hanno interessato soprattutto le province di Torino e Cuneo.

In particolare nel Cuneese si sono registrate piogge con valori di 88 mm a Barge, 47 mm a Brossasco, 63 mm a Morozzo e 67 mm a Saluzzo.

Nel corso dell'intero evento, in 48 ore circa, sono complessivamente caduti oltre 220 mm di pioggia cumulata soprattutto nelle valli Tanaro, Varaita, Stura di Demonte e Gesso; sono stati inoltre registrati isolati superamenti della soglia di moderata criticità nella fascia pedemontana.

Per quanto riguarda le nevicate, nelle ultime 12 ore si sono registrati valori massimi di 30-40 cm nel cuneese; si segnalano ad esempio 45 cm a Vernante – Palanfrè e Valdieri e 21 cm a Briga Alta (bacino dell'alto Tanaro).

Le piogge della notte nell'alto bacino del Po hanno determinato un innalzamento del corso d'acqua, a monte della confluenza Maira e del Ghiandone, determinando locali esondazioni in aree prossimali ai corsi d'acqua.

Il fiume Tanaro ed i suoi affluenti risultano in calo nei livelli.

PREVISIONE ore 21 del 16/12/2008 (Bollettino di aggiornamento idrogeologico ed idraulico)

Per le prossime 12 ore si prevedono ancora diffuse precipitazioni sul territorio piemontese, di intensità forte, localmente molto forte sul Piemonte sudoccidentale, moderate o localmente forti sul settore settentrionale, deboli o localmente moderate sul Piemonte orientale, con generale attenuazione dei fenomeni a partire dalla serata di mercoledì 17 dicembre.

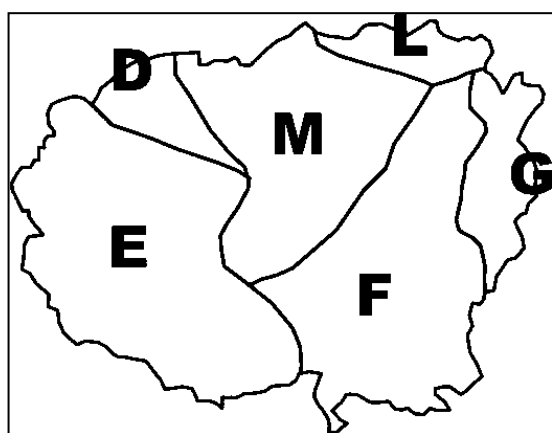
La quota neve è prevista sui 1000-1100 m sul Cuneese, in graduale aumento fino a 1400-1500 m andando verso nord.

Nelle prossime ore si prevedono inoltre livelli dei corsi d'acqua generalmente stazionari o in lieve crescita; le situazioni di maggiore criticità si manterranno sui corsi d'acqua delle rete secondaria nella pianura Cuneese.

Durante tutto il corso dell'evento il Servizio di Protezione Civile ha garantito un'operatività H24, sia in merito alla gestione amministrativa della Sala Operativa, sia partecipando alle attività tecniche della sala stessa, sia provvedendo a diramare i Bollettini di Allerta Meteoidrologica provenienti con cadenza giornaliera dal Centro Funzionale della Regione Piemonte e i Bollettini di Aggiornamento Idrogeologico ed Idraulico con frequenza di 12 ore.

2.2 Bollettini di allerta meteo (Centro Funzionale della Regione Piemonte)

Provincia di Cuneo – zone di allerta meteo



Sabato 13/12/2008 previsione di:

- Criticità Moderata per Nevicate Diffuse sulle zone A, B, C, D, F, G, M
- Criticità Ordinaria per Nevicate Diffuse sulle zone E, H
- Criticità Ordinaria per Piogge sulle zone I, L

Domenica 14/12/2008 previsione di:

- Criticità Moderata per Nevicate Diffuse sulle zone A, B, C, D, E, F, G, M
- Criticità Ordinaria per Piogge sulle zone H, I, L.

Lunedì 15/12/2008 previsione di:

- Criticità Moderata per Nevicate e Piogge Diffuse sulle zone A, B, C, D, E, F
- Criticità Moderata per Piogge Diffuse sulle zone G, I, L, M
- Criticità Ordinaria per Piogge sulla zona H.

Nei bollettini che seguono sino a Giovedì 18, viene segnalato uno stato di criticità residua sulle pianura per i deflussi dei corsi d'acqua e in montagna per la permanenza di ingenti quantitativi di neve al suolo.

BOLLETT. N°	DATA EMISSIONE	VALIDITA'	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO TERRITORIALE		
348/2008	13/12/2008 ore 13:00	36 ore	14/12/2008 ore 13:00	Arpa Centro Funzionale	Regione Piemonte		
Zone di Allerta	VIGILANZA METEOROLOGICA			RISCHIO IDROGEOLOGICO ED IDRAULICO / NEVICATE			
	Prossime 36 ore			Oltre 36 ore	Prossime 36 ore		
	Livelli di vigilanza	Fenomeni rilevanti	Quota neve	Fenomeni rilevanti	Livello di criticità	Tipo di criticità	Effetti sul territorio
A	AVVISO METEO	Piogge Forti Nevicate Abbondanti	500 - 800	Piogge Forti Nevicate Abbondanti	2 MODERATA	Diffuse per nevicata	Problemi a: viabilità, fornitura dei servizi e coperture provvisorie
B	AVVISO METEO	Piogge Forti Nevicate Abbondanti	500 - 800	Piogge Forti Nevicate Abbondanti	2 MODERATA	Diffusa per nevicata	Problemi a: viabilità, fornitura dei servizi e coperture provvisorie
C	AVVISO METEO	Piogge Forti Nevicate Abbondanti	500 - 800	Piogge Forti Nevicate Abbondanti	2 MODERATA	Diffusa per nevicata	Problemi a: viabilità, fornitura dei servizi e coperture provvisorie
D	AVVISO METEO	Piogge Forti Nevicate Abbondanti	500 - 800	Piogge Forti Nevicate Abbondanti	2 MODERATA	Diffusa per nevicata	Problemi a: viabilità, fornitura dei servizi e coperture provvisorie
E	AVVISO METEO	Nevicate Abbondanti	400 - 800	-	1 ORDINARIA	Diffusa per nevicata	Problemi alla viabilità
F	AVVISO METEO	Nevicate Abbondanti	300 - 800	-	2 MODERATA	Diffusa per nevicata	Problemi a: viabilità, fornitura dei servizi e coperture provvisorie
G	AVVISO METEO	Nevicate Abbondanti	300 - 800	-	2 MODERATA	Diffusa per nevicata	Problemi a: viabilità, fornitura dei servizi e coperture provvisorie
H	AVVISO METEO	Nevicate Abbondanti	300 - 800	-	1 ORDINARIA	Diffusa per nevicata	Problemi alla viabilità
I	AVVISO METEO	Piogge Forti Nevicate Abbondanti	500 - 1000	-	1 ORDINARIA	Precipitazioni Diffuse	Problemi alla circolazione e locali criticità su corsi d'acqua minori
L	AVVISO METEO	Piogge Forti Nevicate Abbondanti	500 - 800	-	1 ORDINARIA	Precipitazioni Diffuse	Problemi alla circolazione e locali criticità su corsi d'acqua minori
M	AVVISO METEO	Nevicate Abbondanti	300 - 800	Nevicate Abbondanti	2 MODERATA	Diffusa per nevicata	Problemi a: viabilità, fornitura dei servizi e coperture provvisorie

NOTA: Le precipitazioni saranno diffuse a partire dalla serata odierna con progressiva intensificazione nel pomeriggio di domani.

LEGENDA delle Zone di Allerta 	A Toce (NO-VB) B Chiusella, Cervo, Val Sesia (BI-NO-TO-VC) C Valli Orco, Lanzo, Sangone (TO) D Valli Susa, Chisone, Pellice, Po (CN-TO) E Valli Varaita, Maira, Stura di Demonte (CN) F Valle Tanaro (CN) G Belbo, Bormida (AL-AT-CN) H Scrivia (AL) I Pianura Settentrionale (AL-AT-BI-NO-TO-VC) L Pianura Torinese, Colline (AL-AT-CN-TO) M Pianura Cuneese (CN-TO)	LEGENDA dei simboli Nessuna icona: assenza di fenomeni significativi Icona chiara: fenomeno non intenso Icona scura: fenomeno intenso - AVVISO METEO
	Pioggia Temporale Nevicata	Anomalia di Freddo Anomalia di Caldo Vento

Attenzione: per una corretta interpretazione ed approfondimenti consultare sempre il disciplinare
 Diffusione: <http://www.arpa.piemonte.it/meteo/> - <http://intranet.arpa.piemonte.it/meteo/> con password di accesso: www.arpa.piemonte.it

Bollettino di Allerta Meteorologica
 Emesso dal Centro Funzionale del Piemonte (Arpa Piemonte) in data 13-12-2008 alle ore 13

BOLLETT. N°	DATA EMISSIONE	VALIDITÀ	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO TERRITORIALE		
349/2008	14/12/2008 ore 13:00	36 ore	15/12/2008 ore 13:00	Arpa Centro Funzionale	Regione Piemonte		
Zone di Allerta	VIGILANZA METEOROLOGICA				RISCHIO IDROGEOLOGICO ED IDRAULICO / NEVICATE		
	Prossime 36 ore			Oltre 36 ore	Prossime 36 ore		Effetti sul territorio
	Livelli di vigilanza	Fenomeni rilevanti	Quota neve	Fenomeni rilevanti	Livello di criticità	Tipo di criticità	
A	AVVISO METEO [Icone: neve, pioggia]	Nevicatae Abbondanti Piogge Forti	600 - 1000		2 MODERATA	Difusa per nevicatae	Problemi a: viabilità, fornitura dei servizi e coperture provvisorie
B	AVVISO METEO [Icone: neve, pioggia]	Nevicatae Abbondanti Piogge Forti	700 - 1000		2 MODERATA	Difusa per nevicatae	Problemi a: viabilità, fornitura dei servizi e coperture provvisorie
C	AVVISO METEO [Icone: neve, pioggia]	Nevicatae Abbondanti Piogge Forti	600 - 1000		2 MODERATA	Difusa per nevicatae	Problemi a: viabilità, fornitura dei servizi e coperture provvisorie
D	AVVISO METEO [Icone: neve, pioggia]	Nevicatae Abbondanti Piogge Forti	400 - 900	Piogge Forti Nevicatae Abbondanti	2 MODERATA	Difusa per nevicatae	Problemi a: viabilità, fornitura dei servizi e coperture provvisorie
E	AVVISO METEO [Icone: neve, pioggia]	Nevicatae Abbondanti Piogge Forti	500 - 800	Piogge Forti Nevicatae Abbondanti	2 MODERATA	Difusa per nevicatae	Problemi a: viabilità, fornitura dei servizi e coperture provvisorie
F	AVVISO METEO [Icone: neve, pioggia]	Nevicatae Abbondanti Piogge Forti	500 - 800	Piogge Forti Nevicatae Abbondanti	2 MODERATA	Difusa per nevicatae	Problemi a: viabilità, fornitura dei servizi e coperture provvisorie
G	AVVISO METEO [Icone: neve, pioggia]	Nevicatae Abbondanti Piogge Forti	700 - 1000		2 MODERATA	Precipitazioni e nevicatae diffuse	Problemi di viabilità e servizi; locali criticità sui corsi d'acqua minori
H	AVVISO METEO [Icone: temporale]	Temporali Forti			1 ORDINARIA	Precipitazioni Localizzate	Locali criticità sui corsi d'acqua minori
I	AVVISO METEO [Icone: pioggia]	Piogge Forti			1 ORDINARIA	Precipitazioni Diffuse	Locali criticità sui corsi d'acqua minori
L	AVVISO METEO [Icone: pioggia]	Piogge Forti			1 ORDINARIA	Precipitazioni Diffuse	Locali criticità sui corsi d'acqua minori
M	AVVISO METEO [Icone: neve, pioggia]	Nevicatae Abbondanti Piogge Forti	400 - 700	Piogge Forti	2 MODERATA	Precipitazioni e nevicatae diffuse	Problemi di viabilità e servizi; locali criticità sui corsi d'acqua minori

NOTA:



- LEGENDA delle Zone di Allerta**
- A Toce (NO-VB)
 - B Chiusella, Cervo, Val Sesia (BI-NO-TO-VC)
 - C Valli Orco, Lanzo, Sangone (TO)
 - D Valli Susa, Chisone, Pellice, Po (CN-TO)
 - E Valli Varaita, Maira, Stura di Demonte (CN)
 - F Valle Tanaro (CN)
 - G Belbo, Bormida (AL-AT-CN)
 - H Scrivia (AL)
 - I Pianura Settentrionale (AL-AT-BI-NO-TO-VC)
 - L Pianura Torinese, Colline (AL-AT-CN-TO)
 - M Pianura Cuneese (CN-TO)

LEGENDA dei simboli

Nessuna icona: assenza di fenomeni significativi
 Icona chiara: fenomeno non intenso
 Icona scura: fenomeno intenso - AVVISO METEO

[Icona: pioggia]	Pioggia	[Icona: fredda]	Anomalia di Freddo
[Icona: temporale]	Temporale	[Icona: calda]	Anomalia di Caldo
[Icona: nevicatae]	Nevicatae	[Icona: vento]	Vento

Attenzione: per una corretta interpretazione ed approfondimenti consultare sempre il disciplinare
 Diffusione: <http://www.turismo.piemonte.it/meteo/> <http://arpatrnet.arpa.piemonte.it/meteo/> www.arpa.piemonte.it/

Bollettino di Allerta Meteorologica
 Emesso dal Centro Funzionale del Piemonte (Arpa Piemonte) in data 14-12-2008 alle ore 13

BOLLETT. N°	DATA EMISSIONE	VALIDITÀ	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO TERRITORIALE	
350/2008	15/12/2008 ore 13.00	36 ore	16/12/2008 ore 13:00	Arpa Centro Funzionale	Regione Piemonte	
Zone di Allerta	VIGILANZA METEOROLOGICA			RISCHIO IDROGEOLOGICO ED IDRAULICO / NEVICATE		
	Prossime 36 ore			Oltre 36 ore	Prossime 36 ore	
	Livelli di vigilanza	Fenomeni rilevanti	Quota neve	Fenomeni rilevanti	Livello di criticità	Tipo di criticità
A	AVVISO METEO [Icone: Nevicata, Pioggia]	Nevicate Abbondanti Piogge Forti	900 - 1000	-	2 MODERATA	Precipitazioni e neviccate diffuse
B	AVVISO METEO [Icone: Nevicata, Pioggia]	Nevicate Abbondanti Piogge Forti	900 - 1000	-	2 MODERATA	Precipitazioni e neviccate diffuse
C	AVVISO METEO [Icone: Nevicata, Pioggia]	Nevicate Abbondanti Piogge Forti	900 - 1000	-	2 MODERATA	Precipitazioni e neviccate diffuse
D	AVVISO METEO [Icone: Nevicata, Pioggia]	Nevicate Abbondanti Piogge Forti	900 - 1000	-	2 MODERATA	Precipitazioni e neviccate diffuse
E	AVVISO METEO [Icone: Nevicata, Pioggia]	Nevicate Abbondanti Piogge Forti	700 - 800	-	2 MODERATA	Precipitazioni e neviccate diffuse
F	AVVISO METEO [Icone: Nevicata, Pioggia]	Nevicate Abbondanti Piogge Forti	700 - 800	-	2 MODERATA	Precipitazioni e neviccate diffuse
G	AVVISO METEO [Icone: Pioggia]	Piogge Forti	1000	-	2 MODERATA	Precipitazioni Diffuse
H	AVVISO METEO [Icone: Pioggia]	Piogge Forti	1200	-	1 ORDINARIA	Precipitazioni Diffuse
I	AVVISO METEO [Icone: Pioggia]	Piogge Forti	-	-	2 MODERATA	Precipitazioni Diffuse
L	AVVISO METEO [Icone: Pioggia]	Piogge Forti	-	-	2 MODERATA	Precipitazioni Diffuse
M	AVVISO METEO [Icone: Pioggia]	PROVINCIA DI CUNEO Pianura Cuneese Pianura Tanaro	700 - 800	-	2 MODERATA	Precipitazioni Diffuse

NOTA:

15 DIC. 2008

AGG

LEGENDA

delle Zone di Allerta



- A Toce (NO-VB)
- B Chiuseletta, Cervo, Val Sesia (BI-NO-TO-VC)
- C Valli Oro, Lanzo, Sangone (TO)
- D Valli Susa, Chivasso, Pellice, Po (CN-TO)
- E Valli Varaita, Maira, Stura di Demonte (CN)
- F Valle Tanaro (CN)
- G Belbo, Bormida (AL-AT-CN)
- H Scrivia (AL)
- I Pianura Settentrionale (AL-AT-BI-NO-TO-VC)
- L Pianura Torinese, Colline (AL-AT-CN-TO)
- M Pianura Cuneese (CN-TO)

LEGENDA dei simboli

- Nessuna icona: assenza di fenomeni significativi
 Icona chiara: fenomeno non intenso
 Icona scura: fenomeno intenso - **AVVISO METEO**
- [Icona chiara pioggia] Pioggia
 - [Icona chiara temporale] Temporale
 - [Icona chiara nevicata] Nevicata
 - [Icona chiara freddo] Anomalia di Freddo
 - [Icona chiara caldo] Anomalia di Caldo
 - [Icona chiara vento] Vento

Attenzione: per una corretta interpretazione ed approfondimenti consultare sempre il disciplinare

Diffusione: <http://www.arpa.piemonte.it/meteo>

<http://www.arpa.piemonte.it/meteo>

www.arpa.piemonte.it

Bollettino di Allerta Meteoidrologica

Emesso dal Centro Funzionale del Piemonte (Arpa Piemonte) in data 15-12-2008 alle ore 13

ALLERTA METEOROLOGICA

16 DIC 2008

BOLLETT. N. 351/2008	DATA EMISSIONE 16/12/2008 ore 13:00	VAL. DATA 36 ore	AGGIORNAMENTO 17/12/2008 ore 13:00	SERVIZIO A CURA DI Arpa Centro Funzionale	AMBITO TERRITORIALE Regione Piemonte
-------------------------	--	---------------------	---------------------------------------	--	---

Zone di Allerta	VIGILANZA METEOROLOGICA				RISCHIO IDROLOGICO ED IDRAULICO / NEVICATE		
	Prossime 36 ore		Quota neve	Oltre 36 ore	Prossime 36 ore		
	Livelli di vigilanza	Fenomeni rilevanti		Fenomeni rilevanti	Livello di criticità	Tipo di criticità	Effetti sul territorio
A	SITUAZIONE ORDINARIA		1000 - 1200	-	2 MODERATA	residua per precipitazioni abbondanti	Interruzione viabilità, servizi, crolli coperture, localizzati fenomeni di frana
B	SITUAZIONE ORDINARIA		1000 - 1200	-	2 MODERATA	residua per precipitazioni abbondanti	Interruzione viabilità, servizi, crolli coperture, localizzati fenomeni di frana
C	SITUAZIONE ORDINARIA		1100 - 1200	-	2 MODERATA	residua per precipitazioni abbondanti	Interruzione viabilità, servizi, crolli coperture, localizzati fenomeni di frana
D	SITUAZIONE ORDINARIA		1000 - 1100	-	2 MODERATA	residua per precipitazioni abbondanti	Interruzione viabilità, servizi, crolli coperture, localizzati fenomeni di frana
E	SITUAZIONE ORDINARIA		1000	-	2 MODERATA	residua per precipitazioni abbondanti	Interruzione viabilità, servizi, crolli coperture, localizzati fenomeni di frana
F	SITUAZIONE ORDINARIA		1000	-	2 MODERATA	residua per precipitazioni abbondanti	Interruzione viabilità, servizi, crolli coperture, localizzati fenomeni di frana
G	SITUAZIONE ORDINARIA		1000 - 1100	-	2 MODERATA	residua per deflussi	criticità sulla rete idrografica principale e secondaria
H	SITUAZIONE ORDINARIA		-	-	-	-	-
I	SITUAZIONE ORDINARIA		-	-	2 MODERATA	residua per deflussi	criticità sulla rete idrografica secondaria
L	SITUAZIONE ORDINARIA		-	-	2 MODERATA	residua per deflussi	criticità sulla rete idrografica principale e secondaria
M	SITUAZIONE ORDINARIA		-	-	2 MODERATA	residua per deflussi	criticità sulla rete idrografica secondaria

NOTA: I fenomeni di precipitazione sono previsti in sensibile attenuazione a partire dalla serata odierna.

LEGENDA delle Zone di Allerta 	A Toce (NO-VB) B Chiussella, Cervo, Val Sesia (BI-NO-TO-VC) C Valli Orco, Lanzo, Sangone (TO) D Valli Susa, Chisone, Pellice, Po (CN-TO) E Valli Varaita, Maira, Stura di Demonte (CN) F Valle Tanaro (CN) G Balbo, Bormida (AL-AT-CN) H Scrivia (AL) I Pianura Settentrionale (AL-AT-BI-NO-TO-VC) L Pianura Torinese, Colline (AL-AT-CN-TO) M Pianura Cuneese (CN-TO)	LEGENDA dei simboli Nessuna icona: assenza di fenomeni significativi Icona chiara: fenomeno non intenso Icona scura: fenomeno intenso - AVVISO METEO
--	---	---

Attenzione: per una corretta interpretazione ed approfondimenti consultare sempre il disciplinare
 Diffusione: <http://www.episistat.piemonte.it/meteo> <http://www.arpa.piemonte.it/meteo> con password di accesso www.arpa.piemonte.it

Bollettino di Allerta Meteorologica
 Emesso dal Centro Funzionale del Piemonte (Arpa Piemonte) in data 16-12-2008 alle ore 13

BOLLETT. N°	DATA EMISSIONE	VALIDITÀ	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO TERRITORIALE		
352/2008	17/12/2008 ore 13:00	36 ore	18/12/2008 ore 13:00	Arpa Centro Funzionale	Regione Piemonte		
Zona di Allerta	VIGILANZA METEOROLOGICA			RISCHIO IDROGEOLOGICO ED IDRAULICO / NEVICATE			
	Prossime 36 ore			Prossime 36 ore			
	Livelli di vigilanza	Fenomeni rilevanti	Quota neve	Fenomeni rilevanti	Livello di criticità	Tipo di criticità	
A	SITUAZIONE ORDINARIA				2 MODERATA	residua per neve al suolo	Interruzione viabilità, servizi, crollo coperture. Localizzati fenomeni di frana
B	SITUAZIONE ORDINARIA				2 MODERATA	residua per neve al suolo	Interruzione viabilità, servizi, crollo coperture. Localizzati fenomeni di frana
C	SITUAZIONE ORDINARIA				2 MODERATA	residua per neve al suolo	Interruzione viabilità, servizi, crollo coperture. Localizzati fenomeni di frana
D	SITUAZIONE ORDINARIA				2 MODERATA	residua per neve al suolo	Interruzione viabilità, servizi, crollo coperture. Localizzati fenomeni di frana
E	SITUAZIONE ORDINARIA	PROVINCIA DI CUNEO Servizio Protezione Civile 17 DIC. 2008			2 MODERATA	residua per neve al suolo	Interruzione viabilità, servizi, crollo coperture. Localizzati fenomeni di frana
F	SITUAZIONE ORDINARIA	Prof. 768 / PC			2 MODERATA	residua per neve al suolo	Interruzione viabilità, servizi, crollo coperture. Localizzati fenomeni di frana
G	SITUAZIONE ORDINARIA				1 ORDINARIA	residua per deflussi	criticità sulla rete idrografica
H	SITUAZIONE ORDINARIA						
I	SITUAZIONE ORDINARIA				1 ORDINARIA	residua per deflussi	criticità sulla rete idrografica
L	SITUAZIONE ORDINARIA				2 MODERATA	residua per deflussi	criticità sulla rete idrografica; allagamenti residui
M	SITUAZIONE ORDINARIA				1 ORDINARIA	residua per deflussi	criticità sulla rete idrografica

NOTA: La criticità sui settori alpini della regione è riferita alle nevicate progressive e possibili locali condizioni di instabilità residua dei versanti. Sono attese precipitazioni deboli sparse in attenuazione per la giornata odierna. Esaurimento dei fenomeni per la giornata di domani.

LEGENDA delle Zone di Allerta



- A Toce (NO-VB)
- B Chiusella, Cervo, Val Sesia (BI-NO-TO-VC)
- C Valli Orco, Lanzo, Sangone (TO)
- D Valli Susa, Chivasso, Pellice, Po (CN-TO)
- E Valli Varaita, Maira, Stura di Demonte (CN)
- F Valle Tanaro (CN)
- G Belbo, Bormida (AL-AT-CN)
- H Scrivia (AL)
- I Pianura Settentrionale (AL-AT-BI-NO-TO-VC)
- L Pianura Torinese, Coline (AL-AT-CN-TO)
- M Pianura Cuneese (CN-TO)

LEGENDA dei simboli

Nessuna icona: assenza di fenomeni significativi	
Icona chiara: fenomeno non intenso	
Icona scura: fenomeno intenso - AVVISO METEO	
Poggia	Anomalia di Freddo
Temporale	Anomalia di Caldo
Nevicata	Vento

Attenzione: per una corretta interpretazione ed approfondimenti consultare sempre il disciplinare

Diffusione: <http://www.arpa.piemonte.it/metro> <http://tranet.rispi.piemonte.it/metro> con password di accesso

www.arpa.piemonte.it

Bollettino di Allerta Meteorologica

Emesso dal Centro Funzionale del Piemonte (Arpa Piemonte) in data 17-12-2008 alle ore 13

2.3 Bollettini nivologici (Centro Funzionale della Regione Piemonte)

Nel corso dell'evento sono stati emessi i seguenti bollettini.

Sabato 13/12/2008 previsione di:

- Criticità Moderata sulle Alpi Lepontine, Pennine, Graie, Cozie Centro- Nord, Marittime, Liguri
- Situazione Ordinaria sulle Alpi Cozie Sud.

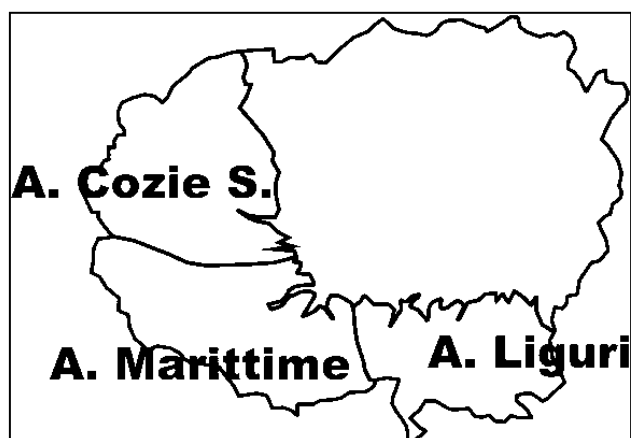
Domenica 14/12/2008 previsione di Criticità Moderata sull'intero arco alpino.

Lunedì 15/12/2008 previsione di Criticità Elevata sull'intero arco alpino.

Nei bollettini che seguono sino a Giovedì 18, le condizioni meteorologiche unitamente alle condizioni di stabilità del manto nevoso, hanno determinato il mantenimento di condizioni di Criticità Elevata su tutto l'arco alpino.

Il Bollettino Nivologico di martedì 23 dicembre segnala il rientro a condizioni ordinarie.

Provincia di Cuneo – zone di allerta meteo



Scala Europea del pericolo valanghe

- 1: debole
- 2: moderato
- 3: marcato
- 4: forte
- 5: molto forte

I Bollettini Nivologici per rischio valanghe emessi dal Centro Funzionale della Regione Piemonte presentano una scala di criticità articolata su tre livelli:

- 1: pericolo valanghe marcato
- 2: moderata criticità (rappresentata dal grado di pericolo 4 – forte – della scala europea)
- 3: elevata criticità (rappresentata dal grado di pericolo 5 – molto forte – della scala europea)



BOLLETTINO NIVOLOGICO per rischio valanghe

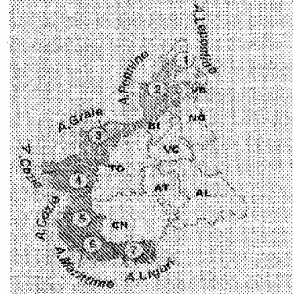


Regione Piemonte
Servizio Protezione Civile

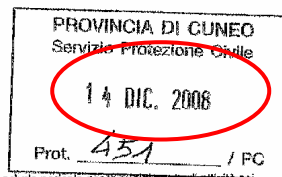
PROBLEMA	DATA EMERGENZA	PERICOLA	OROGRAFIA/VALICATA	SERVIZIO A CURA DI	AMPIA TERRITORIALE
18/12/2008	14/12/2008 ore 13	38 ore	15/12/2008 ore 13	ARPA - Centro Funzionale	REGIONE PIEMONTE

SITUAZIONE ED EVOLUZIONE:

La nuova ondata di maltempo, sopraggiunta nella notte, ha fatto registrare fino alla mattinata odierna i valori maggiori dall' Appennino fino alla bassa Valle Stura di Demonte e dalle Valli di Lanzo, Canavese fino al Sempione dove sono caduti, in 12 ore, 20-25 cm di nuova neve; altrove si misurano solo a una decina di centimetri di neve fresca. La parte più intensa della precipitazioni, che dureranno fino a martedì, è attesa entro le prossime 24 ore, quando sono previsti 80-100 cm dalle A.Cozie N alle A.Pennine, 60-70 cm nei restanti settori. Si specifica che per la gestione delle criticità valanghivie locali è opportuno che i Sindaci si avvalgano del supporto delle Commissioni Locali Valanghe (art. 40 L.R.18/99).



Zone di allerta		Livelli di criticità per le prossime 38 ore		Pericolo valanghe		Effetti sul territorio
				14-dic-08	15-dic-08	
1	A. Lepontine (VB)	2	MODERATA CRITICITA'	Forte	Forte	Possibile interruzione della viabilità di fondovalle
2	A. Pennine (TO-BI-VC-VB)	2	MODERATA CRITICITA'	Forte	Forte	Possibile interruzione della viabilità di fondovalle
3	A. Grate (TO)	2	MODERATA CRITICITA'	Forte	Forte	Possibile interruzione della viabilità di fondovalle
4	A. Cozie centro-ovest (TO)	2	MODERATA CRITICITA'	Forte	Forte	Possibile interruzione della viabilità di fondovalle
5	A. Cozie sud (CN)	2	MODERATA CRITICITA'	Marcato	Forte	Possibile interruzione della viabilità di fondovalle
6	A. Marittime (CN)	2	MODERATA CRITICITA'	Forte	Forte	Possibile interruzione della viabilità di fondovalle
7	A. Liguri (CN)	2	MODERATA CRITICITA'	Forte	Forte	Possibile interruzione della viabilità di fondovalle



NOTE:

Livelli di criticità: 1 - situazione ordinaria, 2 - moderata criticità, 3 - elevata criticità

Attenzione: per una corretta interpretazione consultare sempre il disciplinare. Il livello di criticità 1 non esclude pericolo per lo svolgimento di attività sci-alpinistiche e fuori pista.

Diffusione: <http://www.arpa.piemonte.it/news> <http://www.arpa.piemonte.it/materiale/contatti/contatti.asp>

Bollettino di Nivologico per rischio valanghe
Emesso dal Centro Funzionale del Piemonte (Arpa Piemonte) in data 14-12-2008 alle ore 13



BOLLETTINO N°	DATA EMISSIONE	VALIDITÀ	VIGORIPAHENITO	SERVIZIO A CARICA	SETTORE LAVORAZIONE
162/2008	15/12/2008 ore 13	36 ore	16/12/2008 ore 13	ARPA - Centro Funzionale	REGIONE PIEMONTE

SITUAZIONE ED EVOLUZIONE:

La nuova ondata di maltempo, sopraggiunta sabato 13 notte e intensificatesi nel pomeriggio di domenica ha fatto registrare, fino alla mattinata odierna, 100-150 cm nel nord del Piemonte, 100-130 in Canaveese e Valli di Lanzo, 70-100 cm su A.Cozie, 60-80 cm sulle A.Marittime, 80-100 cm sulle A.Liguri. Precipitazioni molto forti sono ancora attese per le prossime 36 ore, in attenuazione solo dalla giornata di mercoledì. Valanghe, talora di grandi dimensioni, che hanno interrotto la viabilità principale, sono state segnalate nelle valli Orco, Soana, Cenischia, Chisone. **Si specifica che per la gestione delle criticità valanghivo locali è opportuno che i Sindaci si avvalgano del supporto delle Commissioni Locali Valanghe (art. 40 L.R.16/99).**



Zone di allerta		Livelli di criticità per le prossime 36 ore		Pericolo valanghe		Effetti sul territorio
				15-dic-08	16-dic-08	
1	A. Lepontine (VB)	3	ELEVATA CRITICITA'	Molto_forte	Molto_forte	Probabile interruzione di strade anche a bassa quota; nuclei abitati montani potenzialmente esposti a valanghe anche di grandi dimensioni; isolamento di alcune vallate alpine e interruzione dei principali servizi
2	A. Pennine (TO-BI-VC-VB)	3	ELEVATA CRITICITA'	Molto_forte	Molto_forte	Probabile interruzione di strade anche a bassa quota; nuclei abitati montani potenzialmente esposti a valanghe anche di grandi dimensioni; isolamento di alcune vallate alpine e interruzione dei principali servizi
3	A. Graie (TO)	3	ELEVATA CRITICITA'	Molto_forte	Molto_forte	Probabile interruzione di strade anche a bassa quota; nuclei abitati montani potenzialmente esposti a valanghe anche di grandi dimensioni; isolamento di alcune vallate alpine e interruzione dei principali servizi
4	A. Cozie centro-nord (TO)	3	ELEVATA CRITICITA'	Forte	Molto_forte	Probabile interruzione di strade anche a bassa quota; nuclei abitati montani potenzialmente esposti a valanghe anche di grandi dimensioni; isolamento di alcune vallate alpine e interruzione dei principali servizi
5	A. Cozie sud (CN)	3	ELEVATA CRITICITA'	Forte	Molto_forte	Probabile interruzione di strade anche a bassa quota; nuclei abitati montani potenzialmente esposti a valanghe anche di grandi dimensioni; isolamento di alcune vallate alpine e interruzione dei principali servizi
6	A. Marittime (CN)	3	ELEVATA CRITICITA'	Forte	Molto_forte	Probabile interruzione di strade anche a bassa quota; nuclei abitati montani potenzialmente esposti a valanghe anche di grandi dimensioni; isolamento di alcune vallate alpine e interruzione dei principali servizi
7	A. Liguri (CN)	3	ELEVATA CRITICITA'	Molto_forte	Molto_forte	Probabile interruzione di strade anche a bassa quota; nuclei abitati montani potenzialmente esposti a valanghe anche di grandi dimensioni; isolamento di alcune vallate alpine e interruzione dei principali servizi

PROVINCIA DI CUNEO
 Servizio Protezione Civile
 15 DIC. 2008
 ProL. / PC

NOTE:

Livelli di criticità: 1 - situazione ordinaria, 2 - moderata criticità, 3 - elevata criticità

Attenzione: per una corretta interpretazione consultare sempre il disciplinare. Il livello di criticità 1 non esclude pericolo per lo svolgimento di attività sci alpinistiche e fuori pista.

Difusione: <http://www.ruparpiemonte.it/meteor> <http://meteo.ruparpiemonte.it/meteor/cont/pagina%20di%20accanto>

BOLLETT. N°	DATA EMISSIONE	VALIDITÀ	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO TERRITORIALE
1602008	16/12/2008 ore 13	36 ore	17/12/2008 ore 13	ARPA - Centro Funzionale	REGIONE PIEMONTE

SITUAZIONE ED EVOLUZIONE:

Nevicate ancora in corso con intensità elevate nei settori occidentali della regione. Previste ancora da moderate a forti per le prossime 6-12 ore, in esaurimento nel corso della giornata di domani, mercoledì 17. Da ieri mattina fino a metà mattinata odierna sono caduti 15-20 cm di neve fresca su A.Leptine, 30-50 cm su A.Pennine, 60-85 cm su a Graie, 30-50 cm su A.Cozie nord, 70-80 cm dalle A.Cozie sud alle A.Liguri. Si specifica che per la gestione delle criticità valanghive locali è opportuno che i Sindaci si avvalgano del supporto delle Commissioni Locali Valanghe (art. 40 L.R.18/88).



Zona di allerta	Livelli di criticità per le prossime 36 ore		Pericolo valanghe		Effetti sul territorio
			16-dic-08	17-dic-08	
1 A. Leptine (VB)	3	ELEVATA CRITICITA'	Molto_forte	Molto_forte	Probabile interruzione di strade anche a bassa quota; nuclei abitati montani potenzialmente esposti a valanghe anche di grandi dimensioni; isolamento di alcune vallate alpine e interruzione dei principali servizi
2 A. Pennine (TO-BI-VC-VB)	3	ELEVATA CRITICITA'	Molto_forte	Molto_forte	Probabile interruzione di strade anche a bassa quota; nuclei abitati montani potenzialmente esposti a valanghe anche di grandi dimensioni; isolamento di alcune vallate alpine e interruzione dei principali servizi
3 A. Graie (TO)	3	ELEVATA CRITICITA'	Molto_forte	Molto_forte	Probabile interruzione di strade anche a bassa quota; nuclei abitati montani potenzialmente esposti a valanghe anche di grandi dimensioni; isolamento di alcune vallate alpine e interruzione dei principali servizi
4 A. Cozie centro-nord (TO)	3	ELEVATA CRITICITA'	Molto_forte	Molto_forte	Probabile interruzione di strade anche a bassa quota; nuclei abitati montani potenzialmente esposti a valanghe anche di grandi dimensioni; isolamento di alcune vallate alpine e interruzione dei principali servizi
5 A. Cozie sud (CN)	3	ELEVATA CRITICITA'	Molto_forte	Molto_forte	Probabile interruzione di strade anche a bassa quota; nuclei abitati montani potenzialmente esposti a valanghe anche di grandi dimensioni; isolamento di alcune vallate alpine e interruzione dei principali servizi
6 A. Marittime (CN)	3	ELEVATA CRITICITA'	Molto_forte	Molto_forte	Probabile interruzione di strade anche a bassa quota; nuclei abitati montani potenzialmente esposti a valanghe anche di grandi dimensioni; isolamento di alcune vallate alpine e interruzione dei principali servizi
7 A. Liguri (CN)	3	ELEVATA CRITICITA'	Molto_forte	Molto_forte	Probabile interruzione di strade anche a bassa quota; nuclei abitati montani potenzialmente esposti a valanghe anche di grandi dimensioni; isolamento di alcune vallate alpine e interruzione dei principali servizi

Bollettino di Nivologico per rischio valanghe
 Emesso dal Centro Funzionale del Piemonte (Arpa Piemonte) in data 16-12-2008 alle ore 13

DATA EMISSIONE	DATA COMMISSIONE	VALIDITA'	DATA PROROGATA	SERVIZIO ARPA	REGIONE TERRITORIALE
18/12/2008	18/12/2008 ore 13	36 ore	19/12/2008 ore 13	ARPA - Centro Funzionale	REGIONE PIEMONTE

SITUAZIONE ED EVOLUZIONE:

Deboli nevicate residue (con apporti inferiori ai 10 cm) si sono ancora registrate sui settori settentrionali della regione. I venti in intensificazione e il progressivo rialzo termico, unitamente agli eccezionali quantitativi di neve accumulatisi nei giorni scorsi, determinano il perdurare di condizioni di elevata criticità per il rischio valanghe. Si specifica che per la gestione delle criticità valanghive locali è opportuno che i Sindaci si avvalgano del supporto delle Commissioni Locali Valanghe (art.40 L.R.16/99).



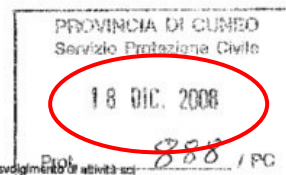
Zona di allerta	Livelli di criticità per le prossime 36 ore	Pericolo valanghe		Effetti sul territorio
		18-dic-08	19-dic-08	
1 A. Leponine (VB)	3 ELEVATA CRITICITA'	Molto_forte	Molto_forte	Probabile interruzione di strade anche a bassa quota; nuclei abitati montani potenzialmente esposti a valanghe anche di grandi dimensioni; isolamento di alcune vallate alpine ed interruzione dei principali servizi.
2 A. Pennine (TO-BI-VC-VB)	3 ELEVATA CRITICITA'	Molto_forte	Molto_forte	Probabile interruzione di strade anche a bassa quota; nuclei abitati montani potenzialmente esposti a valanghe anche di grandi dimensioni; isolamento di alcune vallate alpine ed interruzione dei principali servizi.
3 A. Graie (TO)	3 ELEVATA CRITICITA'	Molto_forte	Molto_forte	Probabile interruzione di strade anche a bassa quota; nuclei abitati montani potenzialmente esposti a valanghe anche di grandi dimensioni; isolamento di alcune vallate alpine ed interruzione dei principali servizi.
4 A. Cozie centro-nord (TO)	3 ELEVATA CRITICITA'	Molto_forte	Molto_forte	Probabile interruzione di strade anche a bassa quota; nuclei abitati montani potenzialmente esposti a valanghe anche di grandi dimensioni; isolamento di alcune vallate alpine ed interruzione dei principali servizi.
5 A. Cozie sud (CN)	3 ELEVATA CRITICITA'	Molto_forte	Molto_forte	Probabile interruzione di strade anche a bassa quota; nuclei abitati montani potenzialmente esposti a valanghe anche di grandi dimensioni; isolamento di alcune vallate alpine ed interruzione dei principali servizi.
6 A. Marittime (CN)	3 ELEVATA CRITICITA'	Molto_forte	Molto_forte	Probabile interruzione di strade anche a bassa quota; nuclei abitati montani potenzialmente esposti a valanghe anche di grandi dimensioni; isolamento di alcune vallate alpine ed interruzione dei principali servizi.
7 A. Liguri (CN)	3 ELEVATA CRITICITA'	Molto_forte	Molto_forte	Probabile interruzione di strade anche a bassa quota; nuclei abitati montani potenzialmente esposti a valanghe anche di grandi dimensioni; isolamento di alcune vallate alpine ed interruzione dei principali servizi.

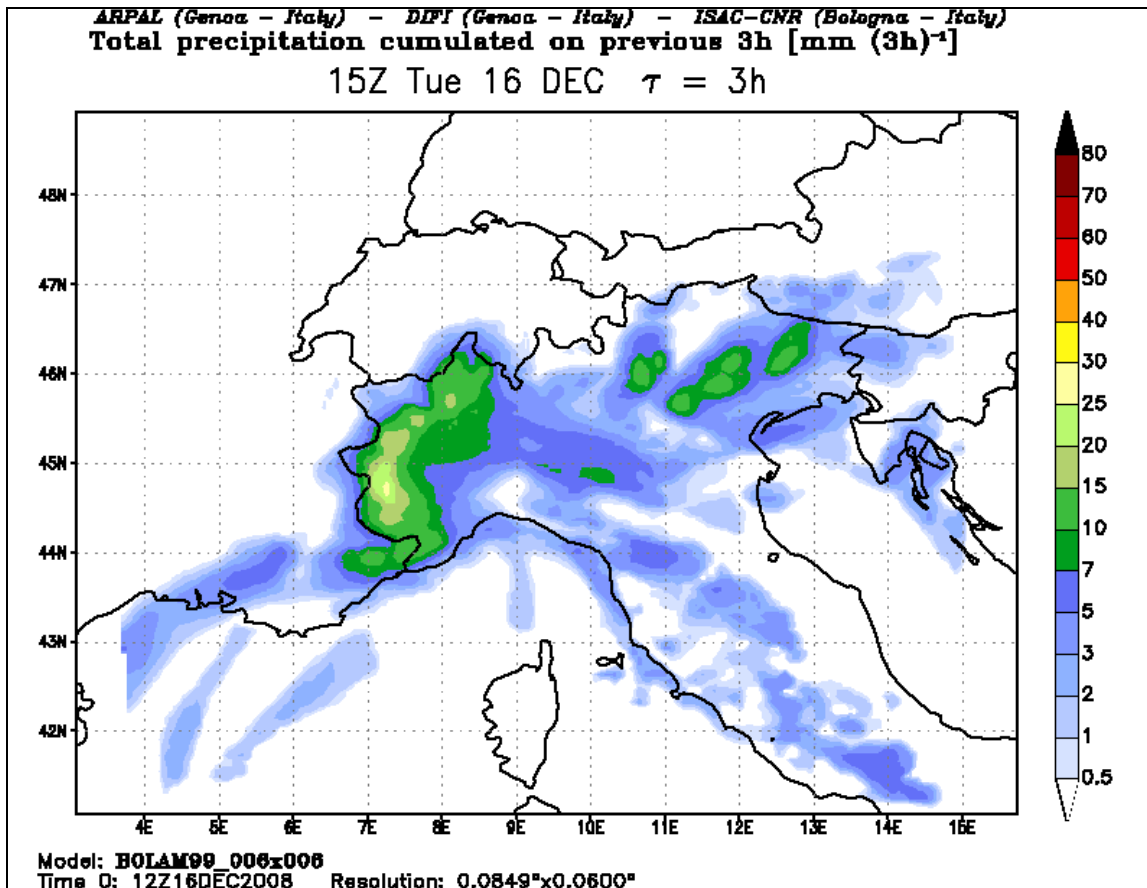
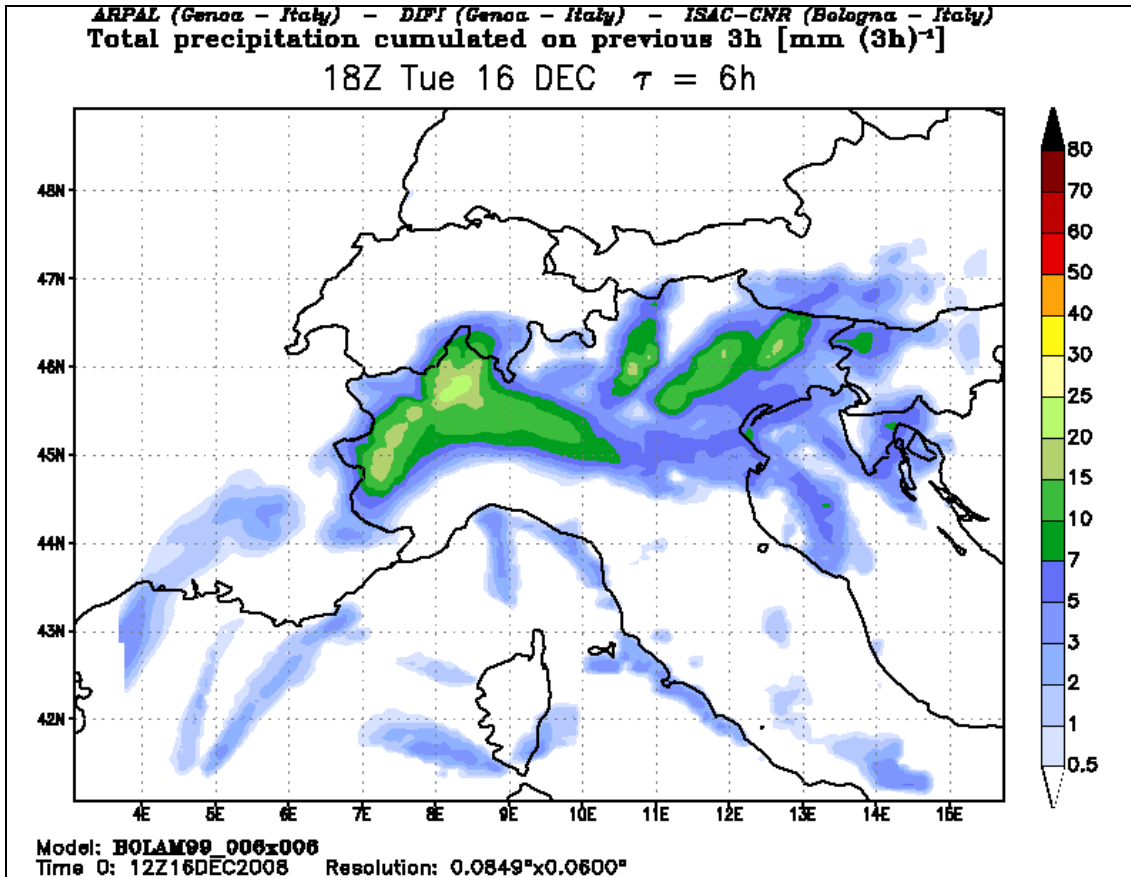
NOTE:

Livelli di criticità: 1 - situazione ordinaria, 2 - moderata criticità, 3 - elevata criticità

Attenzione: per una corretta interpretazione consultare sempre il disciplinare. Il livello di criticità 1 non esclude pericolo per lo svolgimento di attività sci.

Diffusione: <http://www.arpa.piemonte.it/meteo/> <http://www.arpa.piemonte.it/meteo/ocn/password di accesso>





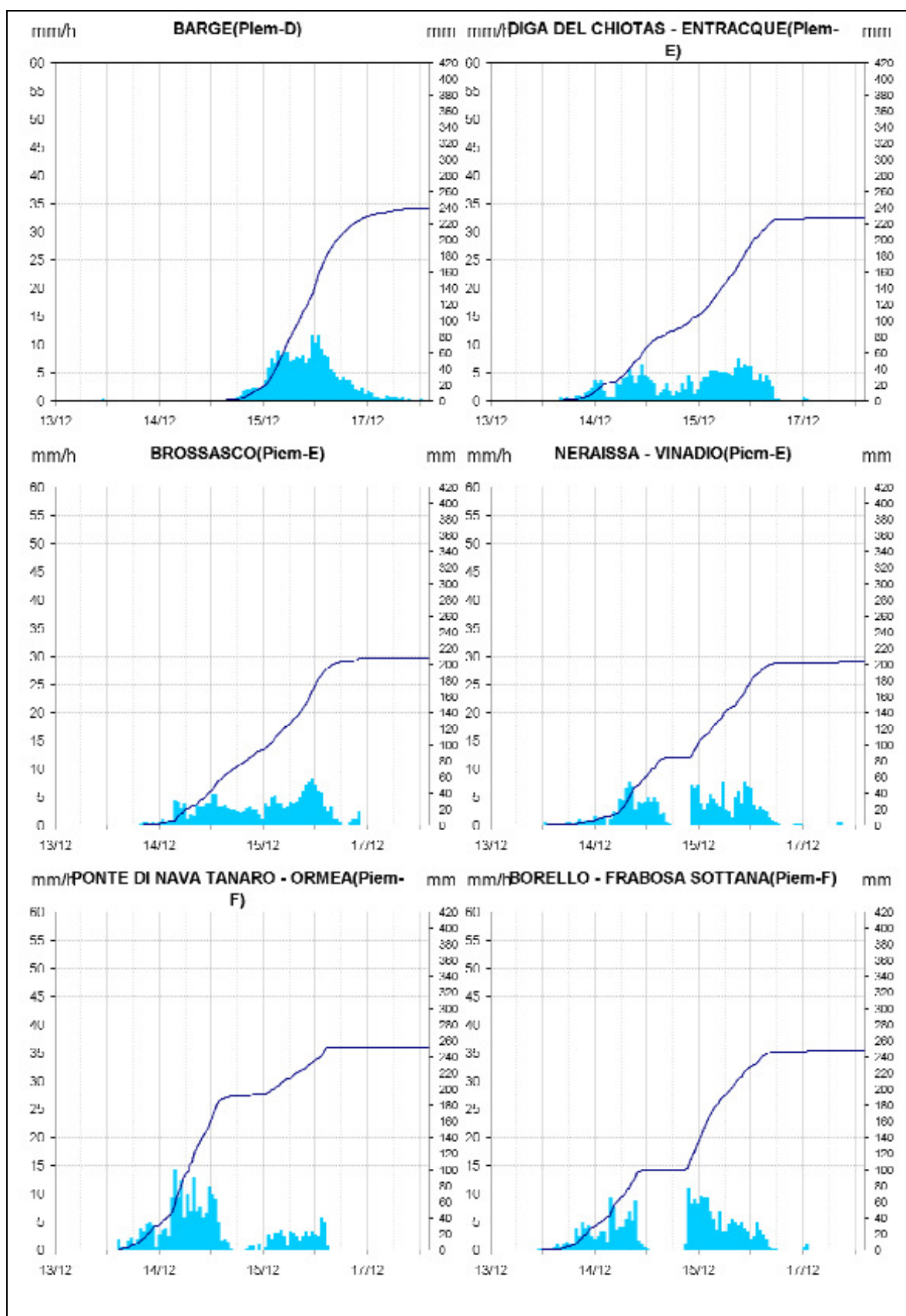
2.4 Monitoraggio idro-pluviometrico e livelli idrometrici

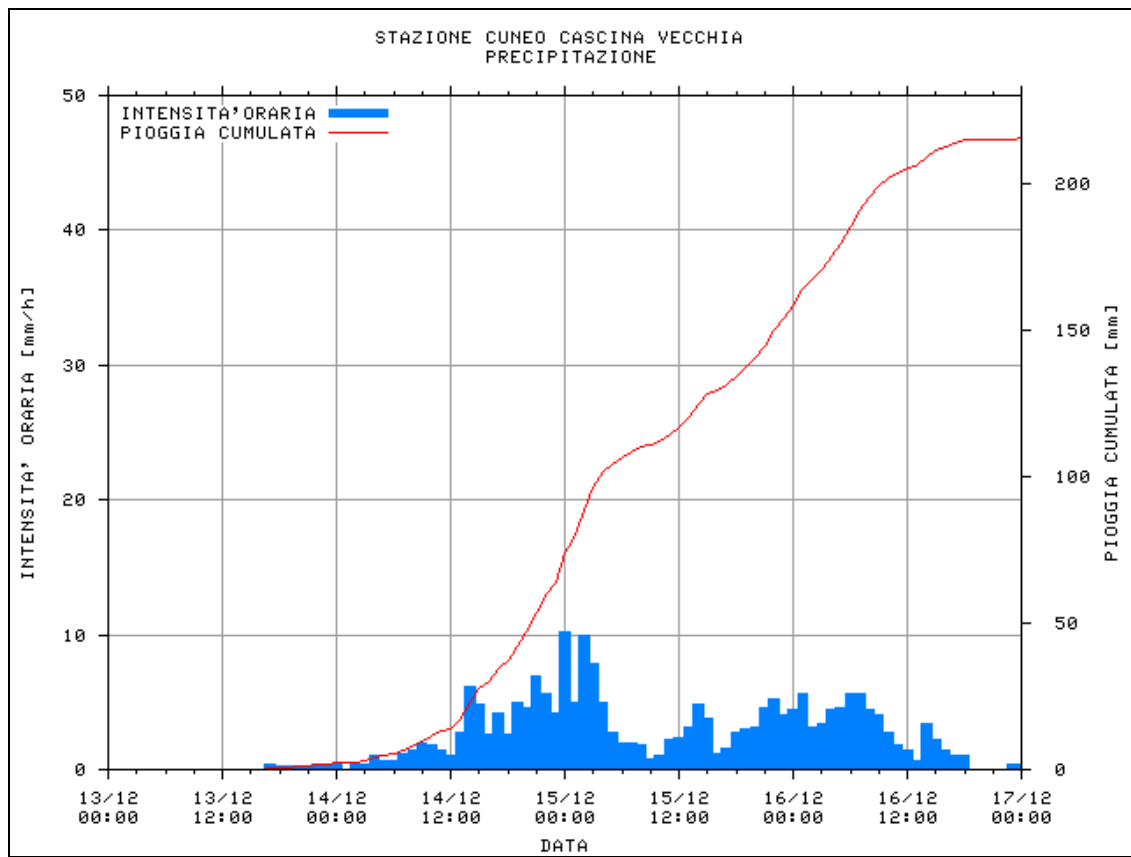
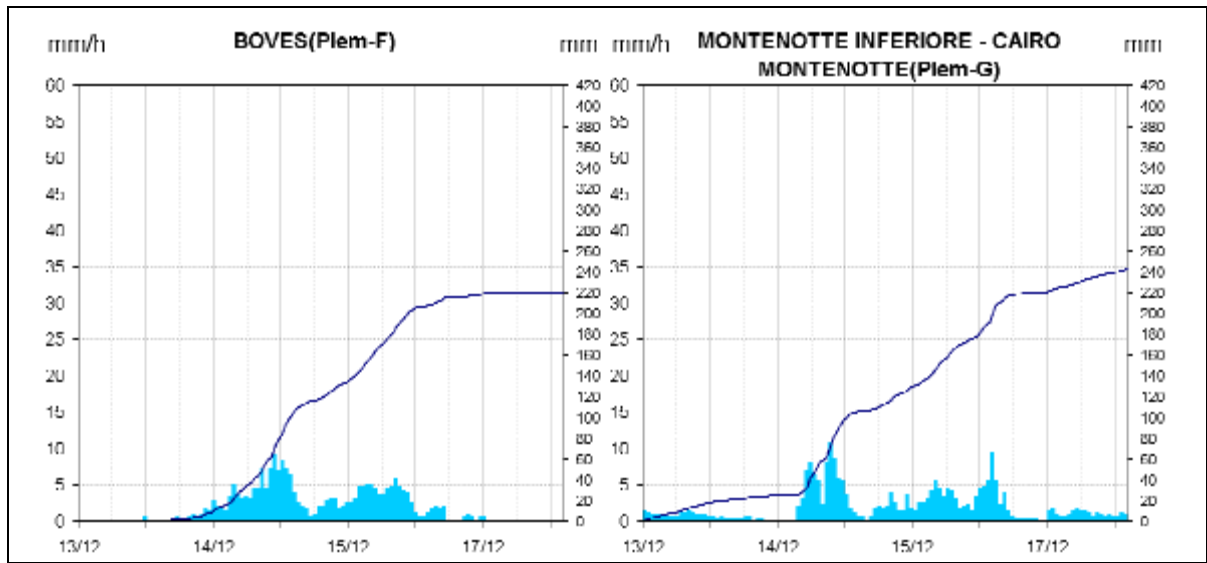
Totali giornalieri di pioggia espressi in mm (fonte Arpa Piemonte)

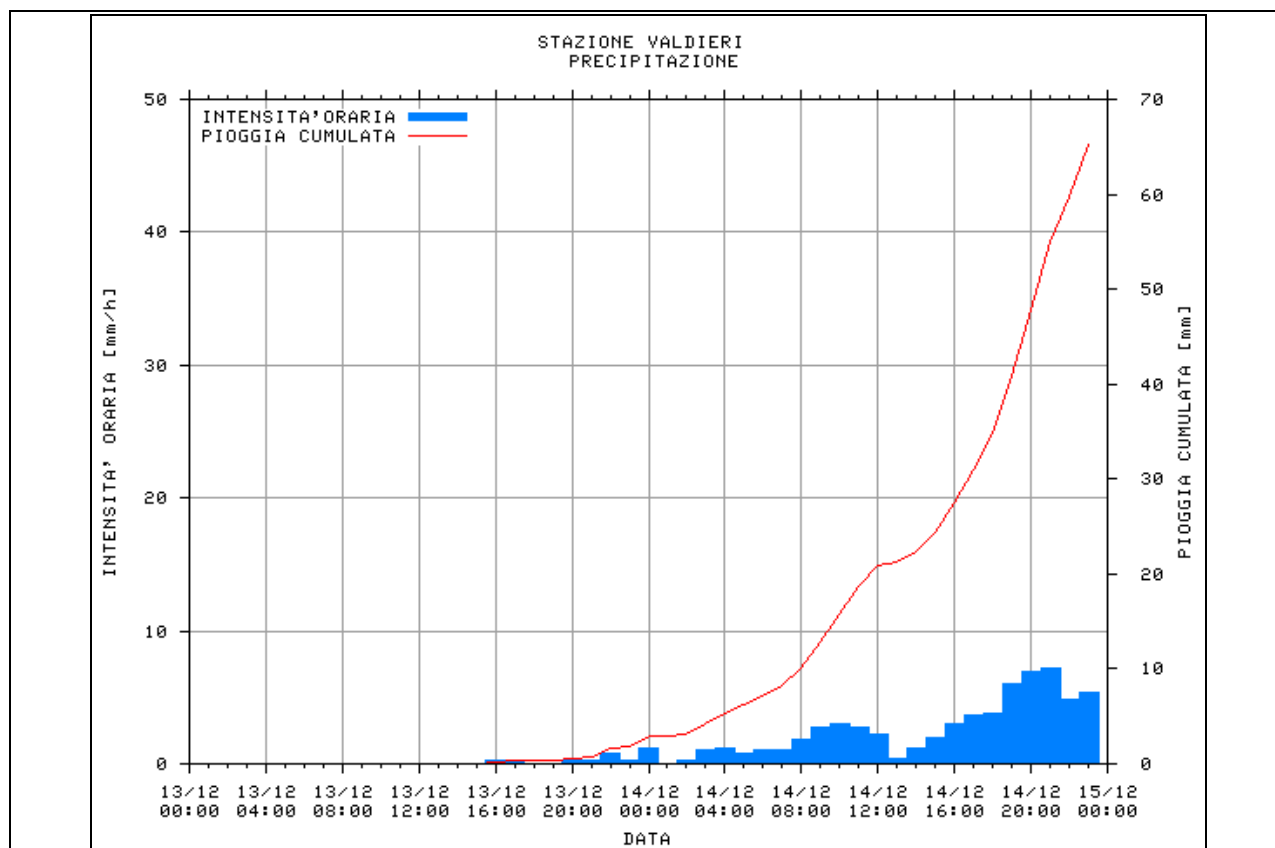
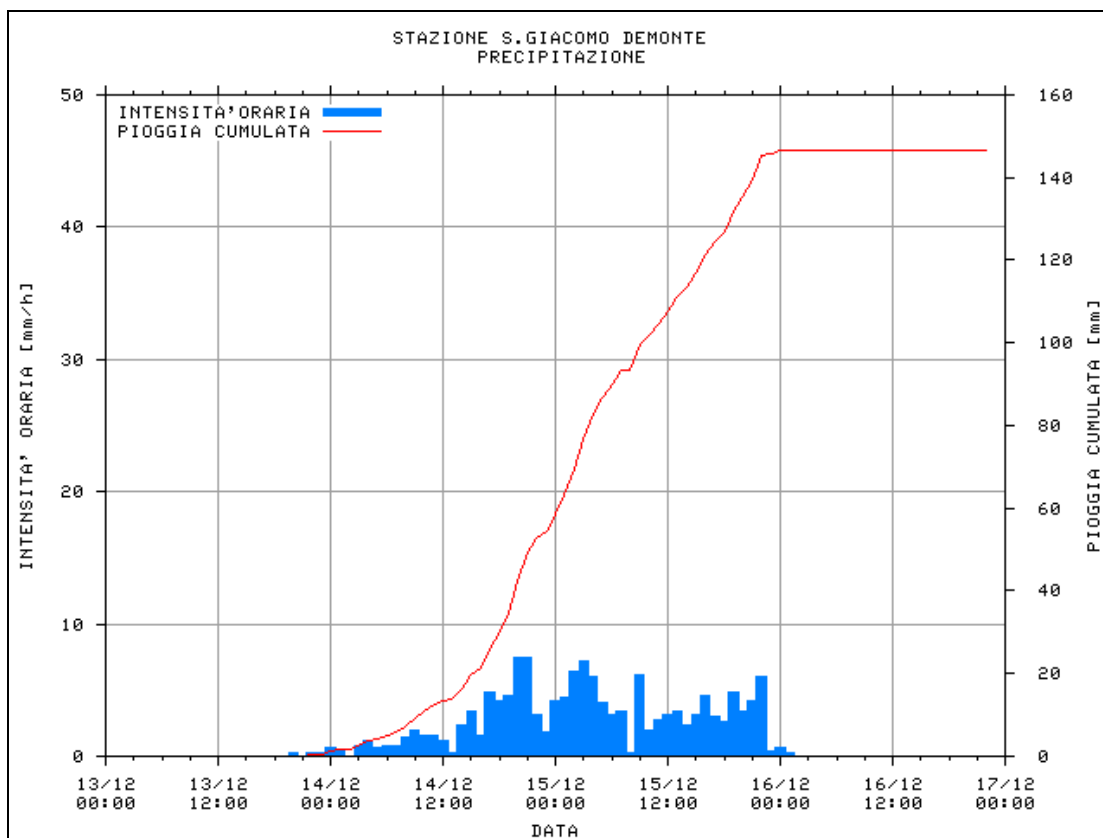
Tabella 1. Totali giornalieri di pioggia espressi in millimetri

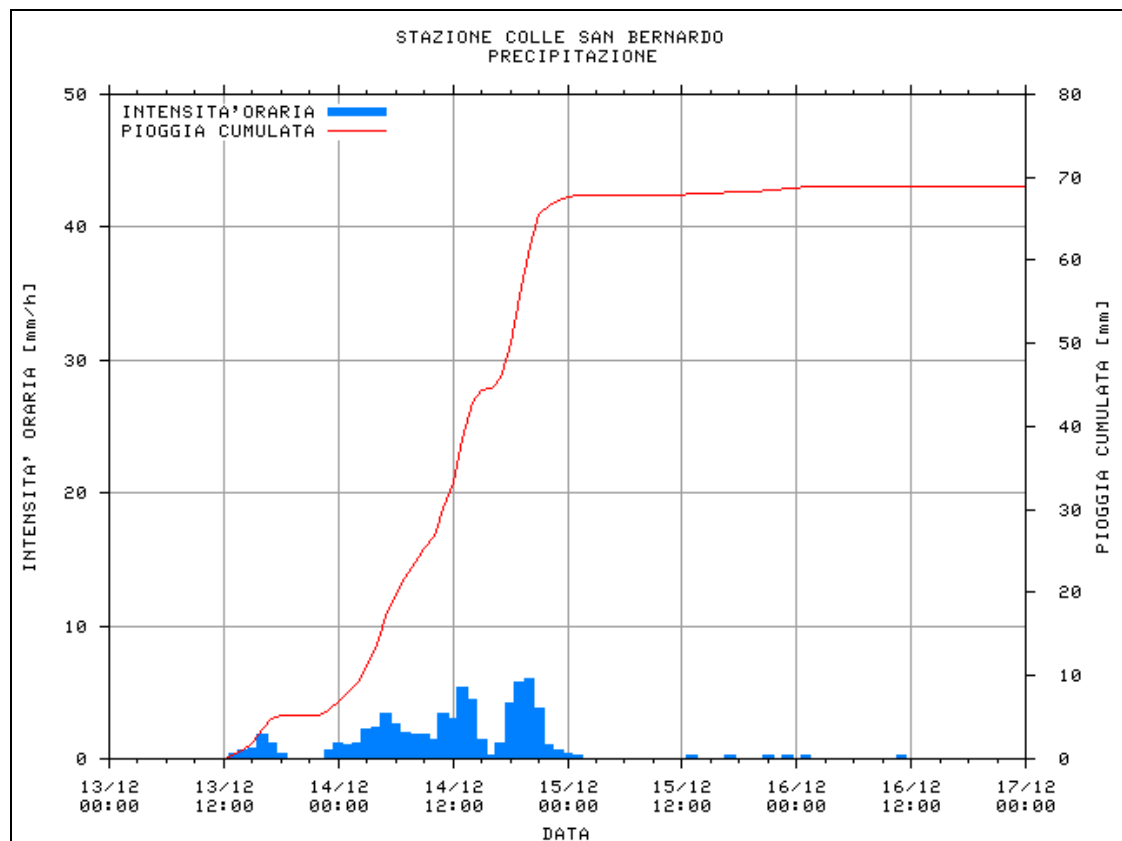
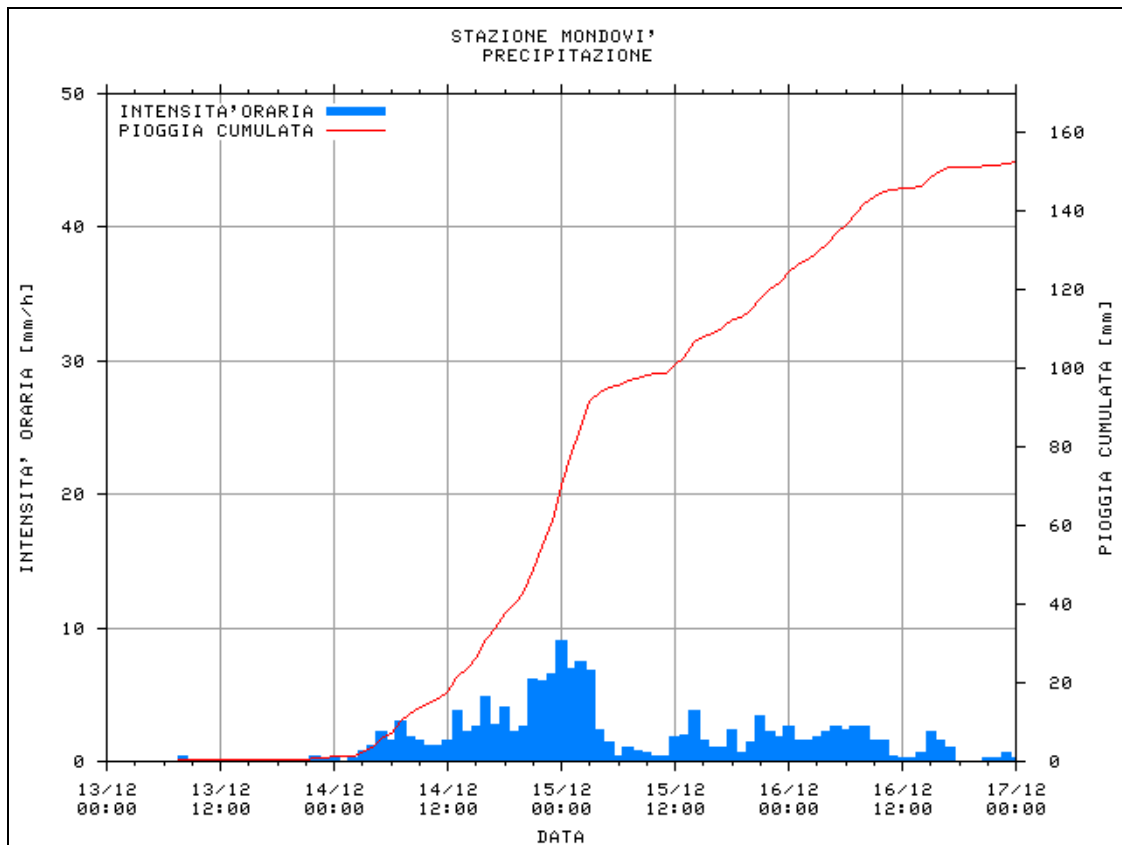
ZONA	STAZIONE – COMUNE	13-12	14-12	15-12	16-12	17-12	Totale
PIEM-B	RASSA - RASSA	2.2	93.2	45.0	96.0	35.4	271.8
"Sesia Dora Baltea"	TRAVERSELLA - TRAVERSELLA	3.0	79.2	81.2	67.6	4.8	235.8
PIEM-C	PIANO AUDI - CORIO	1.4	122.0	145.8	122.0	9.0	400.2
"Orco - Bassa Dora Riparia – Sangone"	VIU' CENTRALE FUCINE - VIU'	1.4	117.0	104.8	87.0	7.4	317.4
	TALUCCO - PINEROLO	1.6	32.0	134.6	136	4.0	308.4
	CORIO - CORIO	1.6	93.0	115.6	85.6	6.2	302.0
	BALME - BALME	0	82.6	80.2	105	8.6	276.2
	LANZO STURA DI LANZO - LANZO TORINESE	2.6	81.0	100.2	85.6	5.6	275.0
PIEM-D	PAESANA ERASCA - PAESANA	0	37.4	86.4	128	4.4	256.4
"Alta Dora Riparia – Po"	MASSELLO - MASSELLO	1	88.8	62.8	93.6	5.6	251.8
	VACCERA - ANGROGNA	1.6	80.0	82.4	80.6	7.0	251.6
	BOBBIO PELLICE - BOBBIO PELLICE	1.8	63.2	102.2	84.0	0.4	251.6
	BARGE - BARGE	0.8	0	50.8	170	18.0	239.2
PIEM-E	DIGA DEL CHIOTAS - ENTRACQUE	1.0	55.0	74.0	96.0	1.0	227.0
"Varaita – Stura"	BROSSASCO - BROSSASCO	0	35.4	80.0	89.4	3.8	208.6
	NERAISSA - VINADIO	0.6	53	72.6	75.8	1.6	203.6
PIEM-F	PONTE DI NAVA TANARO - ORMEA	4.6	141.0	60.6	46.0	0	251.8
"Alto Tanaro"	BORELLO - FRABOSA SOTTANA	3.6	95.2	79.6	67.4	1.6	247.4
	BOVES - BOVES	1.4	64.8	90.2	60.0	3.4	219.8
PIEM-G	MONTENOTTE INFERIORE - CAIRO						
"Belbo – Bormida"	MONTENOTTE	21.2	66.0	56.4	76.2	22.8	242.6
	MALLARE - MALLARE	4.8	86.8	25.8	88.4	25.2	231.0
	BERGALLI - SALICETO	0	74.4	55.6	74.6	4.4	209.0
PIEM-I	PIVERONE - PIVERONE	3.6	52.0	68.6	43.4	2.4	170.0
"Pianura settentrionale"	CANDIA - CANDIA CANAVESE	1.4	51.6	52.8	48.4	1.4	155.6
	SAN MARTINO CHISONE - PINEROLO	1.0	64.6	91.8	67.2	3.6	228.2
	AVIGLIANA - AVIGLIANA	0	49.2	85.2	75.0	1.6	211.0
	TRANA SANGONE - TRANA	1.2	49.2	79.6	63.4	4.2	197.6
PIEM-L	TORINO GIARDINI REALI - TORINO	0	43.6	75.6	54.6	2.6	176.4
"Pianura Torinese – Colline"	CASTAGNETO PO - CASTAGNETO PO	1.6	43.4	59.8	48.4	1.4	154.6
	BRANDIZZO MALONE - BRANDIZZO	1.0	49.6	53	49.2	0.6	153.4
	SAN DAMIANO BORBORE - SAN DAMIANO						134.2
	D'ASTI	0	48.6	42.2	43.4	0	
	PRALORMO - PRALORMO	0	46.0	38.2	45.4	0	129.6
	POIRINO BIANCA - POIRINO	0.6	41.6	35.4	40.2	0	117.8
PIEM-M	CUNEO CAMERA COMMERCIO - CUNEO	0.6	55.4	99.8	75.4	3	234.2
"Pianura Cuneese"	SALUZZO - SALUZZO	0.4	35.0	74.2	104	5.2	219.2

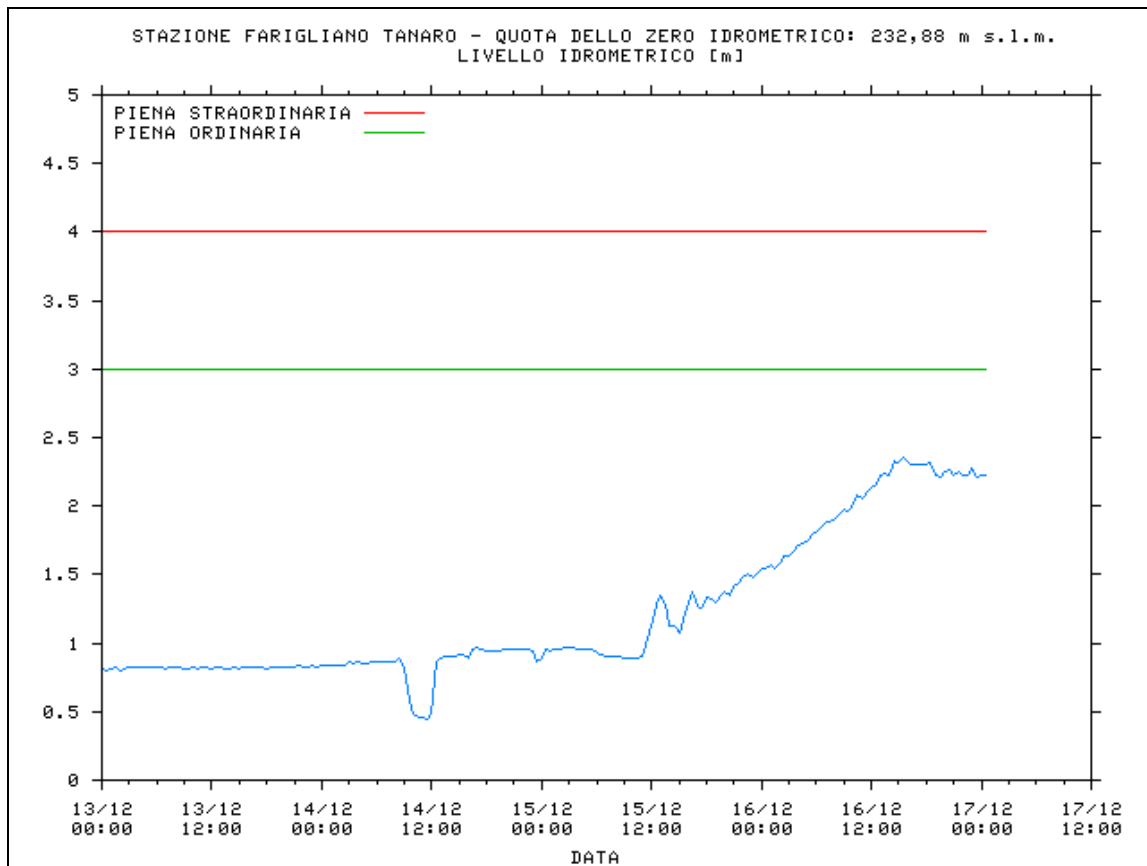
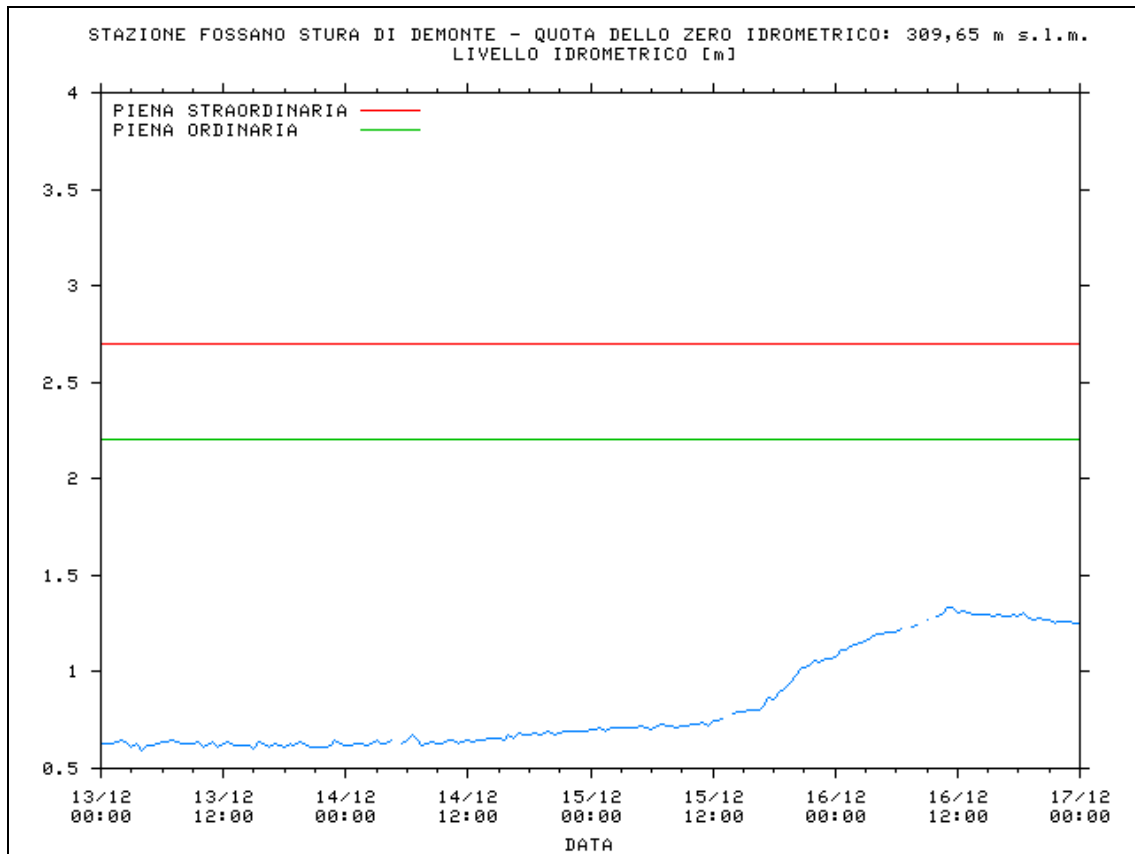
Ietogrammi e piogge cumulate delle stazioni più significative in Provincia di Cuneo (fonte Arpa Piemonte).











3. DIARIO DELL'EVENTO 14-17 DICEMBRE 2008

3.1 Sintetica descrizione del corso dell'evento e dell'attività principale della Sala Operativa

Quanto nel seguito riportato costituisce una prima, parziale ricostruzione delle azioni e delle attività intraprese durante la gestione dell'emergenza da parte della Sala Operativa.

Domenica 14 Dicembre 2008

Alle ore 22:30 circa, la Centrale Operativa dei Vigili del Fuoco segnala ai reperibili H24 del Servizio di Protezione Civile della Provincia di Cuneo difficoltà nel gestire le numerose segnalazioni provenienti da tutto il territorio Cuneese, relative alla caduta di rami e alberi sulla rete viaria principale e secondaria, oltre le numerose interruzioni di erogazione del servizio di energia elettrica.

Il Responsabile del Servizio provinciale di Protezione Civile, sentito il Dirigente, decide quindi di aprire l'ufficio al fine di supportare, con il contributo dei volontari del Coordinamento provinciale, la sala operativa dei Vigili del Fuoco nel gestire gli interventi citati.

Nel corso della nottata è stato anche predisposto l'allertamento di due squadre di volontari equipaggiate di coperte e bevande calde in quanto, su segnalazione di RFI, il treno Cuneo-Torino si trovava fermo con i pantografi fuori servizio e circa 30 persone a bordo iniziavano a manifestare problematiche relative al repentino abbassamento della temperatura nelle vetture.

L'allarme è rientrato dopo breve in quanto RFI è riuscita ad inviare un locomotore per il traino del treno.

Lunedì 15 Dicembre 2008

Alle ore 10:00, preso atto dei fenomeni meteorologici avversi comportanti abbondanti precipitazioni nevose e forti piogge che stanno interessando il territorio della provincia di Cuneo - così come previsto dal Bollettino di Allerta Meteoidrologica n.349/2008 emesso dal Centro Funzionale della Regione Piemonte domenica 14 dicembre - è stata convocata in Prefettura una riunione per valutare e monitorare la situazione, gli effetti sul territorio e le conseguenti criticità segnalate.

In seguito alla riunione, alla quale hanno partecipato il Servizio di Protezione Civile e il Settore Viabilità della Provincia di Cuneo, i Vigili del Fuoco, la Polizia Stradale ed i Carabinieri, è stata concordata l'attivazione della Sala Operativa per la gestione dell'evento presso le strutture di Protezione Civile dell'Amministrazione Provinciale.

La Sala Operativa ha quindi iniziato ad operare nella composizione di seguito indicata, costituita dai rappresentanti di:

- Prefettura
- Servizio Protezione Civile provinciale (funzionari e reperibili)
- Settore Viabilità provinciale
- Vigili del Fuoco

- Guardia di Finanza
- Carabinieri
- Questura
- Corpo Forestale dello Stato
- 118 e Croce Rosse italiana
- Coordinamento provinciale volontari di protezione civile

Alle ore 15:00 si è tenuto presso la Sala Operativa della Provincia di Cuneo un briefing di aggiornamento al fine di esaminare le crescenti criticità e le conseguenti determinazioni da adottarsi.

A seguito delle segnalazioni pervenute circa alcuni Comuni, frazioni e borgate isolati nelle zone montane (circa 500 persone), si è provveduto ad attivare un contatto diretto e costante con i Sindaci interessati per valutare congiuntamente l'emergenza.

Risultano circa 60.000 le utenze Enel disconnesse per le quali il gestore ha evidenziato la necessità di almeno 48 ore per il ripristino della normalità.

Sono state supportate con l'invio di generatori alcune strutture assistenziali (case di riposo) che hanno evidenziato disagi per la prolungata mancanza di energia elettrica.

Le squadre dei Vigili del Fuoco ed i tecnici della Provincia sono in attività per ripristinare la viabilità, ove ancora interrotta, per caduta alberi e altre criticità.

In considerazione del bollettino meteo-idrologico emesso oggi alle ore 13:00 dal Centro Funzionale della Regione Piemonte che prevede, per le successive 36 ore, forti piogge e nevicate abbondanti su tutta la provincia di Cuneo, è stato disposto il monitoraggio sulla rete idrografica minore ove sono state segnalate situazioni di criticità, al momento circoscritte, con il supporto del Coordinamento dei Volontari di Protezione Civile.

I valichi internazionali del Colle di Tenda e del Colle della Maddalena sono chiusi al transito per il pericolo valanghe che permane molto forte su tutto l'arco delle montagne Cuneesi.

L'autostrada A6 Torino – Savona, così come i tratti di competenza della A33 Asti – Cuneo sono al momento transitabili a tutti i mezzi in entrambi i sensi di marcia.

Alle ore 18:00 la sala Operativa ha effettuato un'ulteriore verifica circa la diffusa situazione di criticità, evidenziando le seguenti problematiche:

ABITATI ISOLATI:

- Comuni di Pontechianale e Casteldelfino (Valle Varaita): circa 130 persone, di cui 2 a Villaretto, 5/6 in borgata Castello, 25 a Chianale e i restanti a Pontechianale. Funzionano luce e telefoni.
- Comune di Canosio (Valle Maira): Frazione Preit isolata, 5 persone presenti, ma autonome e senza emergenze sanitarie o di approvvigionamento beni di prima necessità. Funzionano luce e telefoni.
- Comune di Vinadio (Valle Stura di Demonte): Frazioni isolate Adrech (2/3 uomini autonomi), Podio (3 uomini autonomi). Chiusa la strada per Bagni di Vinadio causa pericolo valanghe (Bagni, Strapeis e San Bernolfo isolate). Funziona luce da 30 minuti.
- Comuni di Argentera, Sambuco e Pietraporzio (Valle Stura di Demonte)
- Frabosa Sottana (Valle Corsaglia): strada per Artesina chiusa per pericolo valanghe, accessibile solo ai mezzi di emergenza.

Manca la luce in tutto il Comune, non funziona telefonia sia fissa sia mobile.

- Frabosa Soprana: isolate le frazioni della Val Corsaglia (Fontane e Bossea).
Manca la luce nella zona a nord.

Strade tutte riaperte, ma persistono problemi di caduta alberi nei collegamenti per le borgate San Martino e Torretta. Nel centro storico l'altezza della neve ha raggiunto i 2 m con esigenza di spalamento tetti.

- Valdieri (Valle Gesso): le strade provinciali per Sant'Anna e Desertetto sono chiuse e quindi gli abitati isolati.
Vi sono persone anziane, ma per il momento non vengono segnalate problematiche.

INTERRUZIONE ENERGIA ELETTRICA IN STRUTTURE ASSISTENZIALI:

- Comune di Levice: segnalata casa con anziani isolata e senza elettricità, al momento sono stati raggiunti e non richiedono soccorsi ulteriori.
- Comune di Niella Belbo: segnalata Residenza San Giovanni e case popolari senza elettricità, ma senza emergenze sanitarie in atto.
- Comune di Monesioglio: il Coordinamento Provinciale Volontari di Protezione Civile, attivato dalla Sala Operativa, ha inviato un generatore; in seguito la casa di riposo è stata nuovamente allacciata all'energia elettrica.
- Comune di Murazzano: il Coordinamento Provinciale Volontari di Protezione Civile, attivato dalla sala Operativa, ha inviato nafta per generatore.
- Comune di Farigliano: il Coordinamento Provinciale Volontari di Protezione Civile, attivato dalla sala Operativa, ha inviato un generatore ad una comunità psichiatrica priva di elettricità.
- Comune di Niella Tanaro: il Coordinamento Provinciale Volontari di Protezione Civile, attivato dalla Sala Operativa, ha inviato un generatore ad una casa di riposo priva di elettricità.

L'ENEL comunica che sono ancora circa 30.000 le utenze disconnesse, in oltre cento Comuni, localizzati principalmente nelle vallate alpine e nell'area cuneese e saluzzese. Nella mattinata di lunedì 15/12/2008 le utenze con problemi di erogazione di energia elettrica erano 90.000, ridottesi a 60.000 nel pomeriggio ed alle citate attuali 30.000 circa.

Alle ore 24:00 risultava la seguente situazione.

Nelle ultime 12 ore del 15/12/2008 sono stati rilevati dei massimi di pioggia a Paesana (40 mm), Brossasco (34 mm), Mombasiglio (47 mm) e Mango (41 mm).

A partire dall'inizio dell'evento, in 36 ore circa, sono caduti 80-140 mm di pioggia in valle Po, 70-110 mm nelle valli Varaita, Maira e Stura di Demonte, 110-190 mm in valle Tanaro e 90-120 mm nelle valli Belbo e Bormida.

Le nevicate hanno fatto mediamente registrare dall'inizio dell'evento ben oltre 100 cm nelle vallate Cuneesi.

Si segnala il persistere, per buona parte della giornata di martedì 16/12/2008, di precipitazioni forti sulle zone alpine e sulle zone pedemontane adiacenti (quota neve a 700 metri a ridosso delle alpi Marittime).

In considerazione delle previsioni menzionate è stata disposta l'intensificazione del monitoraggio sulla rete idrografica di pianura ove sono state segnalate situazioni di criticità per innalzamento dei livelli idrici; la Sala Operativa ha disposto il concorso del Coordinamento dei Volontari di Protezione Civile per l'attività di monitoraggio.

La situazione della viabilità provinciale risulta la seguente:

- Chiusura strade per rischio valanghe
 - SP 105 Borgata Rabioux - Pontechianale (VALLE VARAITA)
 - SP 112 Pradleves-Castelmagno e Castelmagno-Santuario (VALLE GRANA)
 - SP 234 Crissolo - Pian della Regina (VALLE PO)
 - SP 278 Vernante – Palanfrè (VALLE VERMENAGNA)
 - SP 283 CANOSIO – Preit di Canosio (VALLE MAIRA)
 - SP 104 bivio SP422 - Elva (VALLE MAIRA)
 - SP 238 bivio SS21 – Terme Vinadio (VALLE STURA DI DEMONTE)
 - SP 336 da bivio SP22 – Desertetto (VALLE GESSO)
 - SP 300 bivio SS28 – Valdinferno (Garessio, VALLE TANARO)
- Chiusura per slavine
 - SP 22 bivio Entracque – Sant’Anna di Valdieri (VALLE GESSO)
 - SP 22 bivio ss20 – bivio sp108 per Roaschia (VALLE GESSO)
 - SS 20 Vernante – Confine di stato (VALLE VERMENAGNA)
 - SP 251 Pontechianale – Chianale (VALLE VARAITA)
- Chiusura per neve
 - SP 154 Viozene - Upega (VALLE TANARO)
- Chiusura per frane
 - SP 51 Mango – Valdivilla (via alternativa Camo/Castiglion Tinella)
 - SP 200 intersezione SP51: Trezzo Tinella – Neviglie
- Chiusura per allagamenti
 - SP151 Ruffia – Cavallermaggiore
 - SP175 Villanova Solaro – Torre S.Giorgio
 - SP589 Staffarda – Crocera di Barge
 - SP 3 Santo Stefano – Vogliere

Risultano chiuse le scuole nei seguenti Comuni: Lisio, Monastero Vasco, Sale Langhe, Ceva, Prazzo, Demonte, Robilante, Vernante, Limone Piemonte, Morozzo, Cuneo ed altre nelle vallate alpine.

Martedì 16 Dicembre 2008

Dalla serata odierna i fenomeni di precipitazione sono previsti in sensibile attenuazione, per le successive 36 ore permane tuttavia un livello di criticità idrogeologica pari a 2 (moderato), per precipitazioni nevose e piovose ancora persistenti e per i deflussi attesi, in crescita nella pianura cuneese, soprattutto nel saluzzese e saviglianese.

Preoccupa l’innalzamento delle temperature previsto per i prossimi giorni, che causerebbero lo scioglimento delle nevi aggravando il deflusso nella pianura; la quota neve è prevista sui 1000-1100 metri nel cuneese in graduale aumento fino a 1400-1500 verso nord.

Nelle ultime 12 ore sono stati rilevati dei massimi di pioggia a Barge (88 mm), Brossasco (47 mm), Morozzo (63 mm) e Saluzzo (67 mm).

A partire dall’inizio dell’evento, in 48 ore circa, sono caduti complessivamente 185 mm di pioggia a Cuneo.

Alle ore 15:00 si è svolta una riunione della Sala Operativa aperta presso la Provincia di Cuneo, nel corso della quale è stato previsto di allargare la partecipazione ai lavori a tutte le Forze dello stato ed alla Commissione Valanghe.

Alle ore 22:00, a seguito del briefing pomeridiano, la sala Operativa ha effettuato una verifica circa l'evolversi dello stato di emergenza, evidenziando quanto segue:

INTERVENTI CON ELICOTTERI (trasporto personale, mezzi e viveri nelle aree isolate).
Prosegue l'attività della Sala Operativa, le cui componenti - Vigili del Fuoco, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato e 118 principalmente – dispongono nelle vallate isolate interventi di soccorso con elicotteri, mezzi speciali e personale operativo.
Il Servizio di Protezione Civile della Provincia di Cuneo pianifica in sala Operativa il supporto al coordinamento dei piani di volo per il soccorso e l'assistenza, in stretto contatto con la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco.

EROGAZIONE ENERGIA ELETTRICA.

La situazione sta lentamente migliorando. Al momento risultano ancora oltre 25.000 utenze Enel non collegate e i responsabili prevedono una normalizzazione della situazione solo venerdì/sabato per la Media Tensione (15.000 volt), a seguire la bassa tensione.

Duecento operai Enel stanno lavorando su quasi tutte le linee per il ripristino dell'erogazione e il centro operativo è in piena attività. Disagi sono segnalati soprattutto nei centri urbani della prima fascia di Cuneo, nella pianura Fossanese, nel Monregalese e Cebano.

Alle case di riposo senza energia elettrica sono stati forniti gruppi elettrogeni di emergenza da parte del Coordinamento dei volontari di protezione civile, su indicazione della Sala Operativa.

VIABILITA' E FENOMENI VALANGHIVI.

Sono oltre 60 i tratti di strade di competenza dell'Anas e della Provincia chiuse al traffico per impraticabilità dovuta al maltempo e per rischio valanghe, segnatamente quelle di adduzione alle vallate alpine e collinari e quelle della pianura del Po per diffuse esondazioni (queste ultime verificatesi a partire dalla mattinata del 16 dicembre).

Criticità particolari sono segnalate in:

- Valle Gesso per valanghe (San Lorenzo, Desertetto, Sant'Anna Valdieri e Tetti Gaina, isolati)
- Valle Stura (isolate Terme di Vinadio con i Comuni di Sambuco, Pietraporzio, Argentera)
- Valle Grana (Castelmagno isolato),
- Valle Maira (vallone Elva e Canosio, oltre alla zona tra Acceglio e Chiappera isolata),
- Valle Varaita (isolato il ramo del Varaita nei Comuni di Bellino e di Chianale)
- Valle Po (tra Crissolo e Pian del Re)
- Monregalese (Prato Nevoso e Artesina).

Il Corpo Forestale dello Stato, il Soccorso Alpino e il Corpo Specialistico della Guardia di Finanza ed i Vigili del Fuoco stanno operando per raggiungere tutte le località isolate. I valichi internazionali del Colle di Tenda e del Colle della Maddalena sono chiusi al transito per impraticabilità e per il pericolo valanghe, che permane molto forte su tutto l'arco delle montagne Cuneesi.

L'autostrada A6 Torino-Savona, così come i tratti di competenza della A33 Asti-Cuneo, sono transitabili a tutti i mezzi in entrambi i sensi di marcia.

SISTEMA IDRICO ED IDROGEOLOGICO.

Al momento si registrano fenomeni di allagamento nella pianura tra Savigliano e Saluzzo per il progressivo innalzamento delle rete idrografica afferente al Po.

Gli allagamenti hanno portato alla chiusura progressiva di tratti viabilità al confine con la Provincia di Torino (Crocera di Barge, Moretta, Villafranca, Cardè, Staffarda, Revello, Ruffia, Torre San Giorgio, Villanova Solaro).

Dalle ore 18:00 di oggi risulta isolata Cardè.

La distribuzione dell'acqua potabile è, per il momento, regolare, ma il perdurare del problema relativo all'alimentazione elettrica potrà portare nelle prossime ore difficoltà nell'erogazione per l'impossibilità di riempire i serbatoi di accumulo tramite pompaggio.

CROLLI STRUTTURE.

Si sono verificati alcuni crolli di capannoni, stalle, dissesti statici ad abitazioni civili e strutture di tettoie per il peso della neve e per frane e smottamenti, fortunatamente senza danni alle persone. I Vigili del Fuoco stanno tutt'ora intervenendo anche con mezzi speciali (motoslitta e gatto delle nevi per raggiungere le persone isolate).

Nelle alte Valli alpine viene segnalato il problema dell'eccessivo accumulo di neve sulle coperture della abitazioni, con pericolo di crolli.

Sono stati richiesti mezzi speciali per sgombrare le strade e consentire l'accesso ai paesi isolati.

COORDINAMENTO PROVINCIALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE.

I volontari del Coordinamento Protezione civile sono operativi – sin dall'inizio dell'emergenza - in tutte le valli e stanno monitorando fiumi e torrenti della pianura.

Sul territorio sono anche presenti dall'inizio dell'evento i cantonieri della Provincia e il personale delle ditte appaltatrici.

Tutti i mezzi sgombraneve, spargisale e d'opera sono in servizio.

CHIUSURA SCUOLE.

Risultano chiuse le scuole nei Comuni particolarmente colpiti e in pressoché tutti i centri che ospitano Istituti superiori.

RETE FERROVIARIA.

Permangono disagi alla rete ferroviaria: la situazione dovrebbe tornare alla normalità nel pomeriggio di mercoledì 17 dicembre; la linea Fossano - Ceva risulta interrotta, così come la linea Limone - Ventimiglia.

Sulla linea Carmagnola - Fossano e Fossano - Cuneo circolano solo mezzi diesel per problemi alla linea elettrica.

CRITICITA' SEGNALATE.

Riveste particolare attenzione, nelle vallate montane, l'eccessiva copertura degli edifici per il pesante carico della neve accumulatasi.

Instabilità del manto nevoso – slavine: è molto alto il pericolo di distacco di slavine su tutto il territorio montano.

Centri isolati.

Disservizi (Enel, Telecom, Anas).

Possibile aumento del livello dei corsi d'acqua.

Continua il lavoro di rimozione degli alberi caduti sulle strade che costituiscono ostacolo alla circolazione già difficoltosa per l'enorme quantitativo di neve provocando anche danni alle linee elettriche.

Il Prefetto, in accordo con l'Amministrazione Provinciale, ha richiesto in data odierna il concorso militare stante le urgenti esigenze di protezione civile connesse al perdurare delle avversità atmosferiche e le criticità sul territorio.

I militari, provenienti dal 2° Reggimento Alpini di Cuneo e del 1° Reggimento Artiglieria Terrestre di Fossano, saranno impegnati in attività di pronto intervento a tutela della pubblica incolumità, in particolare a supporto delle comunità locali nelle aree isolate.

Mercoledì 17 Dicembre 2008

Nella mattinata di mercoledì 17 dicembre, il Presidente della Provincia di Cuneo ha partecipato all'incontro presso la Regione Piemonte alla presenza del Capo Dipartimento della Protezione Civile.

E' stata effettuata un'approfondita analisi della situazione complessiva nelle aree interessate dagli eventi meteorologici (province di Cuneo e Torino) e sono state condivise linee d'azione e contromisure per attenuare i rischi, ancora presenti, di valanghe e frane, nonché i disagi per i cittadini residenti nelle aree che risultano ancora isolate (***“Piano operativo per l'adozione di provvedimenti urgenti nelle aree a rischio redatto dalla Commissione preposta all'analisi ed alla valutazione degli scenari di rischio valanghivo sui territori della Regione Piemonte”***).

Il Piano, formalizzato con nota DPC/DIP/0081409 del 17/12/2008 (**Allegato A**), prevede l'opportunità della chiusura degli impianti sciistici ricadenti nelle zone esposte al rischio valanghe, il divieto delle attività escursionistiche, la chiusura totale o parziale, ovvero l'apertura limitata con particolari modalità, di un elenco di strade presenti nelle Province di Cuneo, Torino, Vercelli e Verbania-Cusio-Ossola, la chiusura delle scuole nei giorni dal 18 al 20 dicembre.

Il Presidente della Provincia ha richiesto lo stato di calamità naturale alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile; la dichiarazione dello stato di emergenza per gli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio nazionale nei mesi di novembre e dicembre 2008 è stata quindi adottata nella riunione del Consiglio dei Ministri del 18 dicembre (**Allegato B**).

Alle ore 15:00, in seguito all'incontro tenutosi al mattino, è stato convocato presso la Regione Piemonte - Settore Protezione Civile un tavolo tecnico per definire i tratti stradali di competenza provinciale interessati storicamente da fenomeni valanghivi.

In riferimento quindi ai provvedimenti di chiusura di alcuni tratti montani e pedemontani di viabilità emessi dalla Provincia di Cuneo nei giorni precedenti ed all'analisi effettuata in sede di tavolo tecnico con l'Arpa Piemonte sulla base delle cartografie storica dei fenomeni valanghivi, è stato predisposto dalla Sala Operativa, sentito il parere della Commissione Valanghe Provinciale, un elenco aggiornato della viabilità potenzialmente interessata da valanghe.

Nei tratti individuati, il transito veicolare è stato consentito esclusivamente ai mezzi di soccorso, agli operatori impegnati negli interventi tecnici e ai residenti.

INTERVENTI CON ELICOTTERI (trasporto personale, mezzi e viveri nelle aree isolate).
Prosegue l'attività dei Vigili del Fuoco, della Guardia di Finanza del Corpo Forestale dello Stato, dell'Esercito e del 118 per organizzare nelle vallate isolate interventi di soccorso con elicotteri, mezzi speciali, personale operativo e generi di prima necessità. Il Servizio di Protezione Civile della Provincia di Cuneo gestisce, in Sala Operativa, il supporto al coordinamento dei piani di volo per il soccorso e l'assistenza, in stretto contatto con la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco.

Giovedì 18 Dicembre 2008

Nell'ambito della sala Operativa provinciale è stato costituito un tavolo tecnico costituito dai geologi del Settore Viabilità della Provincia di Cuneo, dalla Commissione Provinciale Valanghe coordinata dall'Ing. Savoretto della Comunità Montana Valli Po-Bronda-Infernotto e dai tecnici dell'Arpa.

Il compito del tavolo tecnico è quello di analizzare l'evoluzione della situazione e del rischio valanghe in stretta collaborazione con le altre componenti della Sala Operativa.

Le attività che verranno svolte fino alla chiusura della Sala Operativa (24 dicembre) sono risultate particolarmente importanti per il supporto decisionale ai provvedimenti da adottare in merito alle limitazioni/aperture della viabilità nelle vallate alpine cuneesi.

La Commissione Valanghe Provinciale ha inoltre provveduto ad individuare i settori dei versanti delle vallate colpite dall'intensa nevicata per i quali si rende necessario il disgaggio di masse di neve mediante esplosivo per generare valanghe in modo artificiale.

Il seguente elenco segue un ordine di priorità deciso dalla Commissione Valanghe:

- ALTA VALLE VARAITA: tratto su SP105 tra loc. Castello e lungolago di Pontechianale,
individuati n. 8 punti di distacco necessari (Comune di Pontechianale);
- ALTA VALLE VARAITA: tratto su SP251 tra rifugio Savigliano e Chianale;
individuati n. 6 punti di distacco necessari (Comune di Pontechianale);
- ALTA VALLE VARAITA: tratto su SP105 tra Casteldelfino e Bellino;
individuati n. 8 punti di distacco necessari (Comune di Pontechianale);
- ALTA VALLE VARAITA: tratto su SP256 tra Bellino e Sant' Anna;
individuati n. 2 punti di distacco necessari (Comune di Bellino);
- ALTA VALLE GRANA: tratto su SP112 tra Pradleves e Campomolino;
individuati n. 5 punti di distacco necessari (Comune di Castelmagno);
- ALTA VALLE GRANA: tratto su SP333 tra Campomolino e Santuario;
individuati n. 8 punti di distacco necessari (Comune di Castelmagno);
- ALTA VALLE STURA: tratto su SP238 tra Pianche e Bagni di Vinadio;
individuati n. 10 punti di distacco necessari (comune di Vinadio);
- VALLE GESSO: tratto su SP22 tra bivio per Entracque e bivio per SP336;
individuati n. 8 punti di distacco necessari (comune di Valdieri) ;
- VALLE GESSO: tratto su SP336 tra bivio con SP22 e loc. Desertetto;
individuati n. 4 punti di distacco necessari (comune di Valdieri);

I settori indicati sono stati scelti in funzione dei sopralluoghi effettuati dalla stessa Commissione Valanghe che segnala altresì la necessità di un tempestivo intervento al fine di evitare che la naturale dinamica evolutiva del manto nevoso renda inefficace il distacco artificiale con esplosivo.

VIABILITA' E FENOMENI VALANGHIVI.

A seguito dei sopralluoghi effettuati dai tecnici della Commissione Provinciale Valanghe ed alla riunione tenutasi in Sala Operativa, ritenuto necessario ed urgente regolare il transito su tutte le strade provinciali è stata emanata un'ordinanza che introduce dei presidi fissi al fine di prevenire incidenti e garantire l'incolumità degli operatori impegnati in attività di soccorso ed assistenza.

N ord.	Vallata	SP	tratto	motivazione	Tipo di blocco	Autorizzati
1	Valle infernotto	332	Montoso - Rucas	Chiusa per neve nessun residente	BARRIERA FISSA	NESSUNO
2	Valle Pb	234	Crissolo - Pian della Regina	Chiusa per rischio valanghe	BARRIERA FISSA	NESSUNO
3	Valle Po	26/234	Da bivio Oncino	Chiusa per rischio valanghe	PRESIDIO FISSO	SOLO MEZZI DI SOCCORSO
4	Valle Po	331	Da Pratoguglielmo a Pra Munè	Chiusa	BARRIERA FISSA	NESSUNO
5	Valle Varaita	105 e 251	Casteldelfino - Chianale	neviccate intense difficoltà sgombero neve	PRESIDIO FISSO	NESSUNO
6	Valle Varaita	105 e 256	Casteldelfino - Bellino - S. Anna	neviccate intense difficoltà sgombero neve		NESSUNO
7	Valle Varaita	8 e 105	da Frassino a Casteldelfino	Rischio valanghe	CONTROLLO DINAMICO	SOCCORSO, RESIDENTI E RIFORNIMENTI
8	Valle Maira	263	Acceglio - Chiappera	Rischio valanghe	BARRIERA FISSA	NESSUNO
9	Valle Maira	422	da località Ponte Marmora ad Acceglio	Rischio valanghe	PRESIDIO FISSO	SOCCORSO ED INTERVENTI TECNICI
10	Valle Maira	113	Da SP422 a SP283 (Ponte Marmora - Canosio)	Rischio valanghe		SOCCORSO, RESIDENTI E RIFORNIMENTI
11	Valle Maira	283	Canosio - Preit	Rischio valanghe	BARRIERA FISSA	NESSUNO
12	Valle Maira	104	bivio SP 422 - Elva	Rischio valanghe	BARRIERA FISSA	NESSUNO
13	Valle Maira	335	Transitabile da Stropo a Cuchiales. Oltre verso Elva - chiusa	Rischio valanghe	BARRIERA FISSA	NESSUNO
14	Valle Maira	422	Da S. Damiano Macra a Ponte Marmora	Rischio valanghe	CONTROLLO DINAMICO	SOCCORSO, RESIDENTI E RIFORNIMENTI
15	Valle Grana	112	Pradlevés - Castelmagno	Chiusa per valanghe.	BARRIERA FISSA	NESSUNO
16	Valle Grana	333	Castelmagno - Santuario Castelmagno	Chiusa per valanghe.		NESSUNO
17	Valle Grana	250	Da bivio SP23 a S. Pietro di Monterosso	neviccate intense difficoltà sgombero neve	PRESIDIO FISSO	SOCCORSO, RESIDENTI E RIFORNIMENTI
18	Valle Grana	355	Saretto - Frise	neviccate intense difficoltà sgombero neve	BARRIERA FISSA	NESSUNO
19	Valle Stura	268	Demonte - S. Giacomo	Chiusa per valanghe	BARRIERA FISSA	NESSUNO
20	Valle Stura	238	Planche - Bagni di Vinadio	Inaccessibile	BARRIERA FISSA	NESSUNO
21	Valle Stura	144 / 319	Sambuco	Inaccessibile	BARRIERA FISSA	NESSUNO
22	Valle Stura	255	Pratolungo - Colle della Lombarda	Chiusa per valanghe	BARRIERA FISSA	NESSUNO
23	Valle Stura	337	Tratto Goletta - Vinadio	Chiusa per valanghe	BARRIERA FISSA	NESSUNO
24	Valle Stura	SS20	Demonte	Rischio valanghe	PRESIDIO FISSO	SOCCORSO, RESIDENTI E RIFORNIMENTI
25	Valle Stura	SS21	Tratto Demonte - Vinadio	Rischio valanghe	CONTROLLO DINAMICO	SOCCORSO, RESIDENTI E RIFORNIMENTI
26	Valle Stura	SS21	da Vinadio al Colle della Maddalena	Rischio valanghe	BARRIERA FISSA	NESSUNO
27	Valle Gesso	22 / 239	Da Bivio per Entracque in su	Rischio valanghe	BARRIERA FISSA	NESSUNO
28	Valle Gesso	22	Dal bivio con la 219 ad Andonno	Rischio valanghe	PRESIDIO FISSO	SOCCORSO, RESIDENTI E RIFORNIMENTI
29	Valle Gesso	22	Tratto San Lorenzo - Andonno	Chiusa per valanghe	BARRIERA FISSA	NESSUNO
30	Valle Gesso	301	Entracque - S. Giacomo	Chiusa per valanghe	BARRIERA FISSA	NESSUNO
31	Valle Gesso	22 / 273	Andonno - Entracque - Trinità	Rischio valanghe	CONTROLLO DINAMICO	SOCCORSO, RESIDENTI E RIFORNIMENTI
32	Valle Vermentagna	278	Da Vernante a Palanfrè	Chiusa per valanghe	BARRIERA FISSA	NESSUNO
33	Valle Vermentagna	44 / 312	Strada di Limonetto	Chiusa per valanghe	BARRIERA FISSA	SOCCORSO ED INTERVENTI TECNICI
	Valle Vermentagna	SS20	Vernante	Rischio valanghe	PRESIDIO FISSO	SOCCORSO, RESIDENTI E RIFORNIMENTI
34	Valle Vermentagna	SS20	Da Vernante a Limone	Rischio valanghe	CONTROLLO DINAMICO	SOCCORSO, RESIDENTI E RIFORNIMENTI
35	Valle Tanaro	154	da Viozene a confine provincia	Chiusa per valanghe	BARRIERA FISSA	NESSUNO
36	Val Corsaglia	327	Da Miroglio ad Artesina - Prato Nevoso	Chiusa per valanghe	BARRIERA FISSA	NESSUNO
37	Val Corsaglia	37	Frabosa Sottana	Rischio valanghe	PRESIDIO FISSO	SOCCORSO, RESIDENTI E RIFORNIMENTI

INTERVENTI CON ELICOTTERI (trasporto personale, mezzi e viveri nelle aree isolate).
Prosegue l'attività dei Vigili del Fuoco, della Guardia di Finanza del Corpo Forestale dello Stato, dell'Esercito e del 118 per organizzare nelle vallate isolate interventi di soccorso con elicotteri, mezzi speciali, personale operativo e generi di prima necessità. Il Servizio di Protezione Civile della Provincia di Cuneo gestisce, in Sala Operativa, il supporto al coordinamento dei piani di volo per il soccorso e l'assistenza, in stretto contatto con la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco.

Venerdì 19 Dicembre 2008

La Regione Piemonte – Settore Protezione Civile comunica che in data 20-21-22 dicembre saranno effettuate le operazioni di disgaggio valanghe nelle vallate alpine della Provincia di Cuneo a seguito delle recenti eccezionali nevicate. In particolare verrà effettuato il disgaggio controllato di valanghe nelle valli Varaita, Stura di Demonte, Grana e Gesso, per tutta la loro estensione.

INTERVENTI CON ELICOTTERI (trasporto personale, mezzi e viveri nelle aree isolate).
Prosegue l'attività dei Vigili del Fuoco, della Guardia di Finanza del Corpo Forestale dello Stato, dell'Esercito e del 118 per organizzare nelle vallate isolate interventi di soccorso con elicotteri, mezzi speciali, personale operativo e generi di prima necessità. Il Servizio di Protezione Civile della Provincia di Cuneo continua in Sala Operativa il supporto al coordinamento dei piani di volo per il soccorso e l'assistenza, in stretto contatto con la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco.

Sabato 20 Dicembre 2008

SITUAZIONE VIABILITA' PROVINCIALE.

Risultano chiusi al traffico n. 33 tratti di strade statali e provinciali per pericolo slavine, nel rispetto di quanto stabilito nel *"Piano operativo per l'adozione di provvedimenti urgenti nelle aree a rischio redatto dalla Commissione preposta all'analisi ed alla valutazione degli scenari di rischio valanghivo sui territori della Regione Piemonte"* disposto dal Capo Dipartimento della Protezione Civile.

La Commissione Valanghe provinciale segnala pericolo di distacco slavine per domani (domenica 21/12/2008) a causa dell'innalzamento dello zero termico previsto a quota 3100 metri; le ore centrali della giornata, ossia dalle 10 alle 18, saranno le più problematiche.

Pertanto nella fascia oraria indicata tutti i mezzi sgombraneve saranno fermati per prevenire incidenti e garantire l'incolumità degli operatori.

Rimarranno ancora attivi alcuni presidi fissi lungo la viabilità provinciale al fine di "filtrare" il turismo e coloro che si avventurano nelle località a rischio slavine per praticare l'attività di sci alpinismo.

È stato rimosso il blocco in valle Po nel tratto SP26 da bivio Oncino a Crissolo.

È stato introdotto il blocco in valle Vermentagna sulla SP278 da Vernante a Palanfrè.

Riassumendo i presidi fissi ancora in attività sono:

- Valle Po: SP26 da bivio Oncino verso Oncino
- Valle Varaita: SP105 Casteldelfino – Chianale e SP256 Casteldelfino - Bellino
- Valle Maira: SP422 Ponte Marmora - Acceglio
- Valle Grana: SP112 Pradleves – Castelmagno

- Valle Stura: SP268 Demonte – S.Giacomo (vallone dell’Arma)
- Valle Gesso: SP22 tratto Aradolo la Bruna – bivio SP219
- Valle Vermenagna: SS20 Limone Piemonte (dal km104 verso monte)
- Valle Corsaglia: SP327 Miroglio – Artesina Prato Nevoso

Permangono chiusi al transito i valichi internazionali del Colle di Tenda e del Colle della Maddalena per il pericolo valanghe, forte su tutto l’arco alpino.

INTERRUZIONE EROGAZIONE ENERGIA ELETTRICA.

Per quanto riguarda l’erogazione di energia elettrica, risultano non collegate ancora circa 500 utenze; i responsabili ENEL prevedono di normalizzare la situazione entro la giornata di domani domenica 21 dicembre.

Oggi sono stati trasportati diversi gruppi elettrogeni:

- n.1 a Chianale,
- n.2 a Bellino (per servire le località di Bellino e S.Anna di Bellino)
- n.2 a Castelmagno (per servire le località di Campomolino e Chiotti).

Tutti i gruppi sono stati provvisti di 450 litri di gasolio ciascuno per garantire un’autonomia di circa 2 giorni

L’Enel si è impegnata a coordinarsi con i VVFF per provvedere successivamente ad ulteriori rifornimenti.

DISGAGGIO VALANGHE.

Sono all’opera le Commissioni Valanghe attivate in questa Provincia per il costante monitoraggio del pericolo slavine, particolarmente accentuato nelle ultime ore a causa del forte innalzamento dello “zero termico” previsto; le Commissioni operano da supporto per garantire l’apertura in sicurezza dei tratti di viabilità stradale e ferroviaria.

A partire dalla mattinata odierna è iniziato il piano di disgaggio artificiale delle valanghe a cura del Settore Protezione Civile della Regione Piemonte che ha interessato l’alta Valle Varaita, la Valle Gesso e la valle Vermenagna.

LOCALITA’ ISOLATE.

Restano ancora isolati alcuni Comuni e località delle alte Valli Gesso, Varaita, Maira, Stura di Demonte, Vermenagna e Grana, dove sono al lavoro tecnici e volontari per l’apertura della viabilità di collegamento.

- Valle Gesso: Comune di Valdieri (S.Lorenzo, Desertetto, S.Anna)
- Valle Varaita:
 - ✓ Comune di Pontechianale: Chianale, loc.Maddalena
 - ✓ Comune di Casteldelfino: borgata Ravioux
 - ✓ Comune di Bellino: l’intero vallone
- Valle Maira:
 - ✓ Comune di Stroppa: 3 frazioni isolate
 - ✓ Comune di Acceglio: Chiappera
 - ✓ Comune di Elva e borgate
- Valle Stura: Comuni di Pietraporzio, Sambuco, Argentera
- Valle Vermenagna: Comune di Vernante (fraz.Palanfrè)
- Valle Grana:
 - ✓ Comune di Pradleves: fraz.Telliè
 - ✓ Comune di Castelmagno: fraz. Chiotti e Chiappi

INTERVENTI CON ELICOTTERI (trasporto personale, mezzi e viveri nelle aree isolate).
A seguito della richiesta congiunta Prefettura/Provincia, dalla mattinata odierna è stato messo a disposizione per le operazioni di trasporto militari da effettuarsi nei prossimi giorni, un elicottero dell'esercito con base a Venaria.

L'esercito continuerà nei prossimi giorni le attività di supporto alle Autorità locali di protezione civile prevedendo e gestendo le opportune turnazioni del personale, inviando anche nuove squadre nelle aree che dovessero farne richiesta (domenica 21/12/2008 previsto l'invio di alcuni militari a Castelmagno).

Prosegue l'attività dei Vigili del Fuoco, della Guardia di Finanza del Corpo Forestale dello Stato, dell'Esercito e del 118 per organizzare nelle vallate isolate interventi di soccorso con elicotteri, mezzi speciali, personale operativo e generi di prima necessità.

Il Servizio di Protezione Civile della Provincia di Cuneo continua in Sala Operativa il supporto al coordinamento dei piani di volo per il soccorso e l'assistenza, in stretto contatto con la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco.

In particolare i VVFF e il CFS hanno provveduto al trasporto di personale Enel, viveri e medicinali nei Comuni di Argentera, Pietraporzio, Sambuco e Castelmagno.

EVACUAZIONI.

Sono state evacuate dai VVFF 3 delle 5 persone presenti a frazione Preit di Canosio (valle Maira).

Una persona di 86 anni ed una di 55 anni non hanno voluto essere allontanate, nonostante l'ordinanza contingibile ed urgente emanata dal Sindaco di Canosio.

Domenica 21 Dicembre 2008

La Commissione Provinciale Valanghe ha effettuato la ricognizione delle SS20 tratto Vernante – Confine di Stato e SS21 tratto Pianche – Confine di Stato per conto dell'ANAS.

Le condizioni meteo odierne hanno evidenziato un marcato rialzo termico in tutti i settori dell'arco alpino cuneese con punte di oltre +2°C a 3300 msm alle ore 13:00 presso la stazione Monviso di Pontechianale e valori di 7-8°C a quote di 2000 msm.

Le altezze neve, si sono assestate, con presumibile consolidamento di circa 1 m a tutte le quote ed esposizioni.

Le condizioni termiche e meteo hanno comportato un'intensa attività valanghiva spontanea su versanti a media ed elevata pendenza esposti a sud; sui versanti settentrionali l'attività è stata invece meno intensa presumibilmente a causa dell'effetto delle alte temperature sul manto nevoso meno consolidato rispetto ai versanti meridionali.

Si è riscontrata attività valanghiva di fondo, spontanea sui versanti a sud - prevalentemente nella parte medio bassa degli stessi - mentre la parte alta in prossimità delle creste spartiacque risulta ancora carica di neve sia ventata che naturale.

In relazione all'evoluzione meteo delle prossime 24-48 ore si ritiene comunque ancora valida l'indicazione di limitazioni alla circolazione nelle ore diurne in quanto l'attività valanghiva non è da ritenersi del tutto esaurita.

Nel sopralluogo odierno della Commissione Valanghe sono state esaminate le situazioni dei seguenti settori:

Valle Po Tratto Serre Uberto-Pian della Regina SP234

Valle Varaita Tratto Castello – Chianale SP105 - 251

Valle Varaita Tratto Casteldelfino – S.Anna di Bellino SP105 - 256

Valle Gesso *Tratto Bivio SP22 – S.Lorenzo Bivio SP336*

Valle Vermenagna *SP44 – 312 in loc. Limonetto*

In tutti i casi sono stati riscontrati numerosi fenomeni valanghivi e la presenza, nella parte alta dei canaloni, di notevoli accumuli di neve.

INTERVENTI CON ELICOTTERI (trasporto personale, mezzi e viveri nelle aree isolate).
Prosegue l'attività dei Vigili del Fuoco, della Guardia di Finanza del Corpo Forestale dello Stato, dell'Esercito e del 118 per organizzare nelle vallate isolate interventi di soccorso con elicotteri, mezzi speciali, personale operativo e generi di prima necessità. Il Servizio di Protezione Civile della Provincia di Cuneo continua in Sala Operativa il supporto al coordinamento dei piani di volo per il soccorso e l'assistenza, in stretto contatto con la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco.

Lunedì 22 Dicembre 2008

Per quanto riguarda la viabilità provinciale, rispetto alle giornate precedenti, si assiste ad un miglioramento della situazione.

L'accesso a Prato Nevoso è stato aperto al traffico senza limitazioni.

Migliorano i collegamenti di emergenza in Valle Varaita sulla diramazione di Pontechianale-Chianale.

Proseguono le operazioni di sgombero neve sulla SP105 in direzione Pontechianale e Casteldelfino, Bellino e S. Anna di Bellino.

In Valle Maira, a causa dei fenomeni valanghivi spontanei, permane la chiusura nelle ore più pericolose individuate tra le ore 10 e le ore 18 (bivio di Ussolo e Acceglio, con libero transito per il comune di Prazzo).

La strada per Preit di Canosio rimane chiusa al traffico, mentre le ultime due persone residenti sono state evacuate mediante l'impiego dell'elicottero.

Permane chiuso per l'elevato rischio valanghe il Vallone di Elva (SP104), ma il concentrico di Elva rimane risulta comunque raggiungibile attraverso la SP335.

In Valle Grana è stato riaperto, con limitazione ai mezzi di soccorso e residenti, il tratto da Pradleves a Castelmagno fino alle frazioni Chiotti e Chiappi.

In Valle Stura, la SS 21 è percorribile sino all'abitato di Vinadio e, solo per i mezzi di soccorso, fino alla località Pianche.

La località Bagni di Vinadio è da oggi accessibile ai soli mezzi di soccorso ed ai residenti ad esclusione comunque della fascia oraria 10-18.

Permangono chiusi al transito i valichi internazionali del Colle di Tenda (per il quale è prevista la riapertura nella giornata di oggi) e del Colle della Maddalena per il pericolo valanghe presente su tutto l'arco alpino.

LOCALITA' ISOLATE

Per quanto riguarda i Comuni e le frazioni isolate, le maggiori criticità sono ancora quelle dell'alta Valle Stura (Comuni di Sambuco, Pietraporzio e Argentera).

In totale risultano essere circa 300 le persone isolate in provincia; tuttavia sono tutte state raggiunte con contatti radio o telefonici e possono essere soccorse con gli elicotteri che continuano a svolgere il servizio di emergenza.

INTERVENTI CON ELICOTTERI (trasporto personale, mezzi e viveri nelle aree isolate).
Prosegue l'attività dei Vigili del Fuoco, della Guardia di Finanza del Corpo Forestale dello Stato, dell'Esercito e del 118 per organizzare nelle vallate isolate interventi di soccorso con elicotteri, mezzi speciali, personale operativo e generi di prima necessità. Il Servizio di Protezione Civile della Provincia di Cuneo continua in Sala Operativa il supporto al coordinamento dei piani di volo per il soccorso e l'assistenza, in stretto contatto con la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco.

Martedì 23 Dicembre 2008

Permangono ancora alcune situazioni di criticità, segnatamente in ordine ai collegamenti stradali nell'alta Valle Grana e Stura di Demonte per i quali sono in corso tutti gli interventi da parte degli Enti proprietari e dei tecnici, finalizzati ad una rapida riapertura al transito veicolare.

E' stato aperto il valico internazionale del Colle di Tenda dalla serata di ieri 22 dicembre, mentre resta impraticabile il Colle della Maddalena.

E' nuovamente in esercizio la linea ferroviaria Cuneo - Limone - Ventimiglia.

A partire da oggi è stato revocato il concorso militare con l'eccezione di un contingente di 40 militari per le operazioni di soccorso agli abitanti ancora isolati che cesserà comunque il 24 dicembre.

Nella serata odierna, tenuto conto dell'emissione del Bollettino di Allerta Meteorologica n.358/2008 e del Bollettino Nivologico per rischio valanghe n.170/2008 entrambi senza segnalazioni di criticità, il Presidente della Provincia, in considerazione delle risultanze delle Forze Istituzionali, dei Servizi Tecnici della Provincia e della Commissione provinciale Valanghe sulla situazione, ha disposto la chiusura della Sala Operativa (**Allegato C**).

Prevedendo comunque il mantenimento di un presidio ridotto, da mantenersi sino alle ore 13 di mercoledì 24 dicembre, costituito dal personale del Corpo Vigili del Fuoco, delle Forze Armate, del Servizio di Protezione Civile e del Settore di Viabilità della Provincia di Cuneo per le eventuali necessità, sotto il profilo tecnico, seguenti alla gestione dell'evento.

INTERVENTI CON ELICOTTERI (trasporto personale, mezzi e viveri nelle aree isolate).
Prosegue l'attività dei Vigili del Fuoco, della Guardia di Finanza del Corpo Forestale dello Stato, dell'Esercito e del 118 per organizzare nelle vallate isolate interventi di soccorso con elicotteri, mezzi speciali, personale operativo e generi di prima necessità. Il Servizio di Protezione Civile della Provincia di Cuneo continua in Sala Operativa il supporto al coordinamento dei piani di volo per il soccorso e l'assistenza, in stretto contatto con la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco.

Mercoledì 24 Dicembre 2008

In seguito alla riunione della Sala Operativa del 23/12/2008, l'ANAS comunica verbalmente che non potrà essere rispettata l'apertura del tratto Bersezio – Argentera lungo la SS 21 del Colle della Maddalena, prevista entro le ore 14 di oggi.

Il Comune di Briga Alta e la Comunità Montana Alta Val Tanaro segnalano criticità, a causa della presenza di ghiaccio e neve, nel tratto di strada provinciale Ponte di Nava – Upega; il Servizio di Protezione Civile della Provincia di Cuneo comunica di aver disposto i necessari interventi sulla SP154 nel tratto indicato al fine di garantire l'accessibilità delle frazioni Upega e Carnino da parte dei mezzi di soccorso.

Il Comune di Castelmagno segnala possibili problemi di tenuta statica del paravalanghe "Cauri" lungo la SP112.

Il Servizio di Protezione Civile segnala la problematica alla Commissione locale Valanghe della Valle Maira ed al Settore Viabilità provinciale.

LOCALITA' ISOLATE

Risultano isolate e non raggiungibili con mezzi ordinari, ma collegabili con mezzi straordinari per emergenze sanitarie o alimentari:

- 2 persone nel Comune di Argentera
- 2 persone a Tetti Gaina (Comune di Valdieri)
- 2 persone a Pian della Regina (Comune di Crissolo).

La segnalazione, unitamente al provvedimento di chiusura della Sala Operativa, è stata inoltrata alla Prefettura ed al 118.

4. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (evento 14-17 dicembre 2008)

VALLE GESSO









VALLE STURA







VALLE GRANA





ALTA VALLE TANARO





ALTA VALLE PO



VALLE VERMENAGNA – PESIO





5. CONCLUSIONI E PRIMA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DELLA SALA OPERATIVA

Nel complesso è possibile stimare, in termini di efficacia attiva ed organizzativa, come positivo il bilancio delle operazioni coordinate dalla Sala Operativa e sviluppate sul territorio della protezione civile provinciale, dai reparti della viabilità provinciali, dai volontari di protezione civile, dalle Forze dello Stato, dell'Esercito, dai Vigili del Fuoco, dal 118, coordinati dal Prefetto e dal Presidente della Provincia.

Il dato positivo che emerge dal complesso delle azioni intraprese è che le informazioni e le richieste provenienti dall'esterno sono state prontamente smistate ai settori di competenza per i relativi provvedimenti.

I soggetti presenti in Sala Operativa hanno collaborato a stretto contatto per nove giorni H24; gli aspetti più significativi e positivi della gestione dell'unità di crisi sono stati:

- la condivisione dei dati, la loro diffusione capillare con semplicità di accesso e comprensione;
- l'identificazione territoriale delle priorità sia per la prevenzione che per la mitigazione del dissesto;

- la chiarezza e la intesa sul quadro delle competenze e delle funzioni di ciascun soggetto (Prefettura, Esercito, Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Corpo Forestale dello Stato, funzionari della Provincia di Cuneo - protezione civile e viabilità, servizi sanitari, 118 e volontariato).

Tuttavia si segnala che, rispetto all'evento alluvionale del 29-30 maggio 2008, le attività della Sala Operativa aperta presso la Provincia di Cuneo, si sono protratte per più giorni (nella fattispecie nove giorni, ossia dal 15 dicembre al 24 dicembre) ed è risultato più consistente il coinvolgimento di mezzi e personale sia interno all'Amministrazione Provinciale, che appartenente ad Enti/Istituzioni operativi nell'ambito del Sistema della Protezione Civile.

ALLEGATI

ALLEGATO A: Dipartimento della Protezione Civile – Indicazioni operative conseguenti il rischio valanghivo sui territori della Regione Piemonte “Piano operativo per l’adozione di provvedimenti urgenti nelle aree a rischio redatto dalla Commissione preposta all’analisi ed alla valutazione degli scenari di rischio valanghivo sui territori della Regione Piemonte.

ALLEGATO B: Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 18/12/2008
Dichiarazione dello stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito tutto il territorio nazionale nei mesi di novembre e dicembre 2008.

ALLEGATO C: Provvedimento di chiusura della Sala Operativa operante presso il Servizio di Protezione Civile della Provincia di Cuneo.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
Prot n° DPC/DIP/0081409
del 17/12/2008
----- USCITA -----

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
PROVINCIA DI CUNEO
Servizio Protezione Civile
17 DIC. 2008
Prot. 853 / PC

Alla Protezione civile della
Regione Piemonte

OGGETTO: Indicazioni operative conseguenti al rischio valanghivo sui territori della Regione Piemonte

Preso atto, d'intesa con il Presidente della Regione Piemonte, di quanto rappresentato nel Piano operativo per l'adozione di provvedimenti urgenti nelle aree a rischio redatto dalla Commissione preposta all'analisi e alla valutazione degli scenari di rischio valanghivo sui territori della regione Piemonte, trasmesso a questo Dipartimento in data odierna alle ore 23:40 e contenente le azioni cautelative da porre in essere al fine della salvaguardia della popolazione, voglia codesta struttura dare attuazione alle indicazioni operative ivi contenute attraverso i Soggetti a diverso titolo competenti ed interessati.

Voglia altresì codesta struttura provvedere affinché la Commissione proceda all'adeguamento del suddetto Piano operativo all'evolversi della situazione in atto, dandone attuazione a seguito di preventiva e tempestiva comunicazione a questo Dipartimento.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

(Stylized signature)

DIREZIONE REGIONALE OPERE PUBBLICHE
TORINO
PROTEZIONE CIVILE
17 DIC. 2008
N. 87263

MINISTERO PUBBLICISERVIZIO CIVILE DELLO STATO - S

Torino, 17 dicembre 2008

**PIANO OPERATIVO PER L'ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI URGENTI NELLE
AREE A RISCHIO REDATTO DALLA COMMISSIONE PREPOSTA ALLA ANALISI E
VALUTAZIONE DEGLI SCENARI DI RISCHIO VALANGHIVO SUI TERRITORI
DELLA REGIONE PIEMONTE**

In esito alla riunione tenutasi presso la Sala Giunta Regionale in data odierna alla presenza del Capo del Dipartimento Protezione Civile Nazionale, Dr. Guido Bertolaso, il "Tavolo Valanghe" ivi istituito si è riunito presso la Regione Piemonte – Settore Protezione Civile - allo scopo di fornire il richiesto quadro del territorio interessato dal rischio valanghe per l'adozione dei provvedimenti più urgenti, ferme restando le singole pianificazioni vigenti, necessari per la tutela della pubblica e privata incolumità.

Giova precisare che tale quadro costituisce il punto di partenza per il necessario approfondimento, adeguamento e aggiornamento da parte degli enti tecnici – Commissioni Valanghe istituite con L.R. 2 luglio 1999, n.16 e di cui al Reg. attuativo 7 giugno 2002 n.4/R- preposte al monitoraggio, controllo e valutazione dell'evoluzione del rischio.

AREE A RISCHIO

Dall'analisi comparata dei dati anche storici sono state individuate le zone a rischio nelle province interessate per il cui dettaglio si rinvia alla consultazione dei siti

<http://gisweb.arpa.piemonte.it/arpagis/index.htm>, e <http://www.provincia.cuneo.it/gis/valanghe/index.jsp>

Tali zone, allo stato attuale e sulla base degli elementi tecnici a disposizione, sono ritenute soggette a possibili fenomeni valanghivi con potenziali ripercussioni sulla sicurezza e incolumità delle persone con riguardo, tra l'altro, alla frequenza scolastica.

Per quanto attiene gli impianti sciistici, allo stato attuale se ne ritiene opportuna la chiusura. Eventuali diverse determinazioni da parte del gestore comporteranno la completa assunzione di responsabilità civile e penale da parte dello stesso, anche in considerazione che potrebbe non essere garantito il soccorso, in quanto affidato al solo mezzo aereo. Sono vietate le attività escursionistiche.

Di conseguenza il gestore dell'impianto sciistico dovrà verificare la reale sussistenza delle condizioni di sicurezza.

VIABILITA'

Con particolare attenzione alla viabilità, si è proceduto all'esame puntuale delle criticità della rete viaria e ferroviaria interessata, per proporre le singole tratte potenzialmente a rischio (Allegato 1)

PROPOSTA DI AZIONE DI MITIGAZIONE DA PORRE IN ESSERE

STRADE DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI TORINO

PROVVEDIMENTO DI CHIUSURA TOTALE:

- SP 64 della Valchiusella dal km 19+000 a fine strada in Comune di Traversella;
- SP 48 di Pianprato dal km 0+000 in Valprato Soana a Pianetto Pianprato;
- SP 212 di Moncenisio dal bivio con la SS 25 del Moncenisio al Comune di Moncenisio;
- SP 256 del Rifugio Levi dal bivio con la SS 24 a fine tratta in Comune di Salbertrand;
- SP 235 di Rochemolles dal km 2+000 a fine tratta in frazione Rochemolles di Bardonecchia;
- SP 215 del Sestriere dal km 6+900 in Comune di Sauze di Cesana al km 12+000 in frazione Grangesises del Comune di Sauze di Cesana;
- SSP 23 del Colle del Sestriere dal km 77+000 in Comune di Usseaux al km 78+000 in comune di Pragelato;
- SP 50 del Nivolet dal km 0+100 a fondo valle in Comune di Ceresole Reale;
- SP 161 della val Pellice dal km 25+000 al km 29+400 in Comune di Bobbio Pellice;
- SP 213 della Stazione di Exilles.

PROVVEDIMENTO DI CHIUSURA CON TRANSITO CONSENTITO AI SOLI MEZZI DI SOCCORSO E MANUTENZIONE STRADALE:

- SSP 460 di Ceresole Reale dal km 58+300 (località Grusiner in Comune di Noasca) a fine tratta in Comune di Ceresole Reale;
- SP 50 del Nivolet dal km 0+000 al km 0+100 in Comune di Ceresole Reale
- SP 47 della Val Soana diramazione Forzo dal bivio con la SP 47 a Forzo (Comune di Ronco Canavese);
- SP 47 della Val Soana dal km. 8+100 (Ingria-Ronco Canavese) a frazione Campiglia (Comune di Valprato Soana);
- SP 1 delle Valli di Lanzo dal km 41+500 (Ceres) al km 56+000 (Aia di Stura - Balme) e strade laterali;
- SP 32 della Val di Viù dal km 14+500 (Viù località Fucine) a fondo strada (Comuni di Lemie ed Usseglio) comprese le strade laterali;
- SP 197 del Colle del Lys dal km 10+000 (Rubiana) al km 30+000 in Comune di Viù;
- SP 233 della Ramat dal km 1+500 alla frazione Ramat in Comune di Chiomonte;
- SP 215 del Sestriere dal km 12+000 in Grangesises al centro abitato di Sestriere;
- SP 172 del Colle delle Finestre dal bivio con la SP 23 in Fenestrelle alla frazione Pra Catinat di Fenestrelle;
- SP 169 della Val Germanasca dal km 7+300 in Comune di Perrero a fondo Valle in Comune di Prali, comprese le SP 170 e 170 DIR per Massello e Saiza di Pinerolo;
- SSP 23 del Colle del Sestriere dal km 71+000 in Comune di Fenestrelle al km 77+000 in comune di Usseaux compresa la SP 171 del Comune di Usseaux;
- SSP 23 del Colle del Sestriere dal km 78+000 in Comune di Pragelato al km 91+000 in comune di Sestriere;

PROVVEDIMENTO DI APERTURA LIMITATA AI RESIDENTI, AI MEZZI DI SOCCORSO E MANUTENZIONE STRADALE:

- SP 460 di Ceresole dal km 51+000 in Rosone al km 58+300 in Noasca;
- SP 47 della Val Soana dal km 0+000 (Pont Canavese) al km 8+100 in Comune di Ingria;
- SP 33 della Val Grande dal km 7+000 (abitato di Cantoira) a fondo strada in Comune di Chialamberto e Groscavallo;
- SP 191 dell'Aquila dalla frazione Maddalena di Giaveno alla frazione Aquila in Giaveno;
- SP 192 di Forno di Coazze dalla frazione Sangonetto alla frazione Forno di Coazze di Coazze;
- SP 210 di Novalesa dal km 4+400 (Venaus) al km 6+565 in Novalesa;
- SP 254 del Pian del Frais dal km 4+000 (in Comune di Gravere) a fondo strada (in località Pian del Frais - Chiomonte);
- SP 232 di Deveys dal bivio con la SS 24 alla frazione San Colombano in Exilles;
- SP 237 da Exilles alla frazione Chambon di Exilles;
- SP 231 dal bivio con la SS 24 alla frazione Cels di Exilles;
- SP 215 del Sestriere dal km 0+000 in Comune di Cesana Torinese al km 6+900 in Comune di Sauze di Cesana compresa la diramazione per la frazione Thuras;
- SP 215 del Sestriere dal km 12+000 in Grangesises al centro abitato di Sestriere;
- SSP 23 del Colle del Sestriere dal km 58+000 (Roure) al km 71+000 (Fenestrelle);

- SSP 23 del Colle del Sestriere dal km 91+000 (Sestriere) al km 103+000 (Cesana Torinese).

Con la presente si richiede altresì che vengano istituiti dalle forze dell'ordine idonei posti di controllo (porte vigilate di accesso) e pattugliamento lungo tutte le tratte stradali al fine di garantire il rispetto delle ordinanze che verranno emanate.

Si richiede inoltre una deroga per la circolazione degli automezzi di cui si servirà la Società Italkali S.p.A. per le consegne di salgemma nel periodo natalizio (necessario alle attività invernali), tenendo conto che il giorno 23 dicembre 2008 gli automezzi pesanti potranno circolare solo mezza giornata ed il 24 e 31 dicembre 2008 la circolazione è vietata. Il percorso interessato è la tratta Genova - Provincia di Torino (valli alpine).

STRADE DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DEL V.C.O.

Chiusura al transito

SP 66 (ex SR 549) di Macugnaga - km 20 - loc. Campioli (Comune di Ceppo Morelli)

SP 52 di Valle Strona - km 14+600 - loc. Forno (Comune di Valstrona)

SP 56 Premeno - Colle - km 22 - loc. Piancavallo

SP 92 Colle Trarego - dal km 24+300 loc. Colle ai km 26+800

SP 141 di Cheggio - km 0,500 - loc. Antronapiana

SP 133 di Piancavallo - km 13+300 - loc. Segletta (Comune di Aurano)

STRADE DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

Chiusura al transito

SP 82 da SP 299 a Rassa

SP 11 da Rimasco a Carcoforo

SP 10 da Rimasco a Rima

SP 80 da Cravagliana a Rimella

SP 299 da Mollio ad Alagna

STRADE DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI CUNEO (cfr. allegato in coda al documento)

STRADE DI COMPETENZA ANAS

Chiusura al transito

SS 25 tra km 59+200 (innesto SP 255 Bivio val Clarea) ed il confine di Stato;

SS 24 tra i Km 89+400 (Cesana T.se) e Claviere confine di Stato

SS 24 Chiomonte km 84+500 a Oulx km 75+750 case rivot

Statale 21 del Colle della Maddalena dal Km 18+100 (loc. Pianche) al confine di Stato (Km 59+708)

SS 20 del Colle di tenda dal Km 96+300 (Vernate) al confine di Stato km 110+401

SS 669 della valle Antigorio e Formazza Km. 24,00 + 00,00 al Confine di Stato

RETE FERROVIARIA RFI

Chiusura al transito

Tratto ferroviario Vemante - Limone Piemonte

Linea Torino-Modane

Tratta Chiomonte-Salbertrand - binario dispari (stazioni escluse)

PROPOSTA DI ORDINANZA CHIUSURA SCUOLE - 18-20 DICEMBRE NEI SEGUENTI COMUNI DELLA PROVINCIA DI TORINO:

Comunità Montana Alta Valle di Susa

BARDONECCHIA

CESANA TORINESE

CHIOMONTE

CLAVIERE

EXILLES
GIAGLIONE
GRAVERE
MONCENISIO
OULX
SALBERTRAND
SAUZE DI CESANA
SAUZE D'OULX
SESTRIERE

Comunità Montana Valli di Lanzo

ALA DI STURA
BALME
CANTOIRA
CERES
CHIALAMBERTO
GROSCAVALLO
LEMIE
MEZZENILE
TRAVES
USSEGLIO
VIU'

Comunità Montana Valle Orco e Soana

ALPETTE
CERESOLE REALE
FRASSINETTO
INGRIA
LOCANA
NOASCA
PONT CANAVESE
RIBORDONE
RONCO CANAVESE
SPARONE
VALPRATO SOANA

Val Chisone e Germanasca

ROURE
FENESTRELLE
USSEAUX
PRAGELATO
PRALI
PERRERO
MASSELLO
SALZA

Val Pellice

BOBBIO PELLICE
VILLAR PELLICE
ANGROGNA
RORA

N.ord. Val.	SP	tratto	motivazione	chiusura	ordinanza ch.	paesi isolati	Ordin. riapertura
1	22	Fino M. Bruna - bivio SP108 per Roaschia	slavina - traffico consentito residenti traffico deviato su SP 108 Roccavione-Roaschia eccetto >35 q.li	Da inserire in provvedimento Ministero per richio valanghe	Prot. 534 del 16/12/2008	no	chiusa
2	22	Da bivio di Entracque - Sant'Anna	Chiusa per slavina verso S. Anna	Da inserire in provvedimento Ministero per richio valanghe	prot. 509 del 16.12.2008	S. Lorenzo-Deserteito-Sant'Anna-Tetti Gaina	chiusa
3	26/234	Da bivio Ostana		Da inserire in provvedimento Ministero per richio valanghe	679 del 17/12		da revocare: prot. 723 del 17/12
4	37	Frabosa Sottana - Frabosa Soprana	per slavine e sgombero neve, alternativa per Mondagnola	Da inserire in provvedimento Ministero per richio valanghe	537 del 16/12	no	chiusa
5	104	bivio SP 422 - Elva	Chiusa per rischio valanghe alternativa sulla SP 335 da Stroppo	Da inserire in provvedimento Ministero per richio valanghe	prot. 532 del 16/12/2008	no SP 335	chiusa
6	105 e 251	Casteldelfino - Chianale	nevicata intensa difficoltà sgombero neve	Da inserire in provvedimento Ministero per richio valanghe	prot. 512 del 16/12/2008	borgate nel tratto	chiusa
7	105 e 256	Casteldelfino - Bellino - S. Anna	nevicata intensa difficoltà sgombero neve	Da inserire in provvedimento Ministero per richio valanghe	prot. 513 del 16/12/2008	si	chiusa
8	8/105	Frassino - Casteldelfino	chiusura ad esclusione residenti	Da inserire in provvedimento Ministero per richio valanghe			chiusa salvo res.
9	112	Pradlevés - Castelmagno	Chiusa per valanghe.	Da inserire in provvedimento Ministero per richio valanghe	prot. 539 del 16/12/2008	Castelmagno	chiusa
10	154	Viozene - Upega	Chiusa per neve	Da inserire in provvedimento Ministero per richio valanghe	prot. 12177 del 15/12/2008		aperta

12	183	Frabosa Sottana - Frabosa Soprana	per slavine e sgombero neve, alternativa per Mondagnola	Da inserire in provvedimento Ministero per richio valanghe	prot. 537 del 16/12/2008	no	chiusa
13	238	Bivio SS 21 - Terme di Vinadio	Aperta solo ai mezzi di soccorso	Da inserire in provvedimento Ministero per richio valanghe	611 del 16/12	terme di Vinadio	chiusa
14	250	Da bivio SP23 a S. Pietro di Monterosso	Neve	Da inserire in provvedimento Ministero per richio valanghe		no	Revoca: apertura
15	263	Acceglio - Chiappera	Riaperta ore 10.30 15/12/2008	Da inserire in provvedimento Ministero per richio valanghe		no	Revoca: apertura
16	268	Demonte - S. Giacomo (da S. Maurizio)	valanghe	Da inserire in provvedimento Ministero per richio valanghe	prot. 590 del 16/12/2008		chiusa
17	273	Entracque - Trinità	Senso unico	Da inserire in provvedimento Ministero per richio valanghe	670 del 16/12	no	Revoca: apertura
18	278	Vernante - Palanfrè	Chiusa per rischio valanghe	Da inserire in provvedimento Ministero per richio valanghe	prot. 588 del 16/12/2008	Palanfrè	chiusa
19	283	Canosio - Preit di Canosio	Chiusa per rischio valanghe	Da inserire in provvedimento Ministero per richio valanghe		Preit	chiusa
20	301	Entracque - S. Giacomo	Slavina - alternativa passare dalla diga	Da inserire in provvedimento Ministero per richio valanghe	prot. 594 del 16/12/2008	no	chiusa
21	327	Frabosa Sottana-Prato Nevoso-Artolina	neviccate intense difficoltà sgombero neve aperta mezzi soccorso	Da inserire in provvedimento Ministero per richio valanghe	prot. 514 del 16/12/2008	no	chiusa in attesa esito commissione valanghe
22	332	Montoso - Rucas	Chiusa per neve nessun residente	Da inserire in provvedimento Ministero per richio valanghe	prot. 498 del 16/12/2008	no	chiusa
23	333	Castelmagno - Santuario Castelmagno	Chiusa per rischio valanghe. Aperta mezzi di soccorso	Da inserire in provvedimento Ministero per richio valanghe	prot. 539 del 16/12/2008		chiusa

24	335	Da Cuchiales vs Elva	pericolo valanghe	Da inserire in provvedimento Ministero per richio valanghe	659 del 16/12	no	chiusa
25	336	bivio SP 22 - Desertetto	Chiusa per rischio valanghe	Da inserire in provvedimento Ministero per richio valanghe	619 del 16/12	desertetto	chiusa
26	355	Saretto - Frise		Da inserire in provvedimento Ministero per richio valanghe	703 del 17/12/08		chiusa
27	357	Albaretto Macra	Chiusa per rischio Valanghe	Da inserire in provvedimento Ministero per richio valanghe		2 famiglie	chiusa
28	422	da San Damiano Macra verso monte	Slavine e distacco di detriti	Da inserire in provvedimento Ministero per richio valanghe	661 del 16/12	Acceglio-Chiappera e fraz.	chiusa
29	113	Da SP422 a SP283		Da inserire in provvedimento Ministero per richio valanghe			
30	116	Da SP422 a SP357		Da inserire in provvedimento Ministero per richio valanghe			
31	232	Corsaglia-Fontane		Da inserire in provvedimento Ministero per richio valanghe			
32	255	Da Bivio Aie		Da inserire in provvedimento Ministero per richio valanghe			
33	288	Da SP232 a Pra di Roburent		Da inserire in provvedimento Ministero per richio valanghe			
34	331	Da Prato Guglielmo a Pra Munè		Da inserire in provvedimento Ministero per richio valanghe			
35	337	Da Bivio Aisone a Vinadio		Da inserire in provvedimento Ministero per richio valanghe			

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
18 dicembre 2008

Dichiarazione dello stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito tutto il territorio nazionale nei mesi di novembre e dicembre 2008.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;
Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;
Considerato che l'intero territorio nazionale e' stato colpito da un'eccezionale ondata di maltempo caratterizzata da abbondanti precipitazioni superiori alla media stagionale;
Considerato che i predetti eventi hanno causato fenomeni di dissesto idraulico, idrico ed ambientale su tutto il territorio nazionale, con conseguenti danni a strutture pubbliche e private;
Considerato, inoltre, che i fenomeni meteorologici in argomento hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumita' delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, provocando la perdita di vite umane;
Considerato che tali fenomeni hanno causato, inoltre, interruzioni della circolazione sulle reti di viabilita' dell'intero territorio nazionale;
Ritenuto, pertanto, necessario, provvedere tempestivamente a porre in essere ogni azione urgente finalizzata al superamento della grave situazione derivante dai citati eventi meteorici mediante il ricorso a mezzi e poteri straordinari;
Ritenuto, quindi, che nel caso di specie ricorrono i presupposti di cui all'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, per la dichiarazione dello stato di emergenza;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2008;
Sentiti i Presidenti delle Regioni maggiormente colpite dagli eventi meteorologici in rassegna;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 18 dicembre 2008

Decreta:

Per quanto esposto in premessa e' dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, fino al 31 dicembre 2009, lo stato di emergenza per gli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito tutto il territorio nazionale nei mesi di novembre e dicembre 2008.

Il presente decreto verra' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 18 dicembre 2008

Il Presidente: Berlusconi



OGGETTO: Evento meteo nevicate intense 15-16 dicembre 2008
Chiusura della Sala Operativa operante presso il Servizio di Protezione Civile della Provincia di Cuneo.

In considerazione dei fenomeni meteorologici avversi, nonché degli effetti sul territorio che hanno interessato la Provincia di Cuneo a partire dalla giornata di domenica 14 dicembre e delle conseguenti situazioni di criticità segnalate, il Prefetto, lunedì 15 dicembre, ha convocato una riunione con il Servizio di Protezione Civile e il Settore Viabilità della Provincia di Cuneo, i Vigili del Fuoco e le Forze dell'Ordine per valutare e monitorare la situazione.

Al termine della stessa è stata concordata l'attivazione della Sala Operativa aperta presso l'Amministrazione Provinciale di Cuneo.

Martedì 16 dicembre il Prefetto, in accordo con la Provincia di Cuneo, ha richiesto il concorso militare a tutela della pubblica incolumità stante le urgenti esigenze di protezione civile; le unità dell'esercito impiegate sono state quelle del 2° Reggimento Alpini di Cuneo e del 1° Reggimento Artiglieria Terrestre di Fossano.

Nella serata odierna, martedì 23 dicembre, tenuto conto dell'emissione del Bollettino di Allerta Meteorologica n.358/2008 e del Bollettino Nivologico per rischio valanghe n.170/2008 entrambi senza segnalazioni di criticità, l'Assessore Provinciale alla Protezione Civile, su delega del Presidente, sentita la relazione delle Forze Istituzionali, dei Servizi Tecnici della Provincia e della Commissione provinciale Valanghe sulla situazione, ritenuto che la fase di emergenza possa ritenersi rientrata ha disposto la chiusura della Sala Operativa.

E' stato comunque concordato il mantenimento di un presidio ridotto sino alle ore 13 di mercoledì 24 dicembre p.v., costituito dal personale del Corpo Vigili del Fuoco, delle Forze Armate, del Servizio di Protezione Civile e del Settore di Viabilità della Provincia di Cuneo per l'eventuale necessità, sotto il profilo tecnico, seguenti alla gestione dell'evento.

Distinti saluti.

Cuneo, 23/12/2008

Per il PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
L'ASSESSORE ALLA PROTEZIONE CIVILE
(Federico GREGORIO)